Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 — **Roma — Mercoledì, 1° marzo** — **Numero 50**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO.

In seguito all'attuazione dei provvedimenti tributari emanati in forza del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510, si avverte che all'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici emessi in pagamento di associazione alla " Gazzetta ufficiale ", e a saldo di spese di stampa per le inserzioni a credito, si deve sempre aggiungere la tassa di bollo di centesimi 5.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE.

Nel decreto Luogotenenziale 6 gennaio 1916, n. 140, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1914, n. 761, in favore dei danneggiati dal terremoto in provincia di Catania, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 22 corrente, n. 43, per inesattezza della copia trasmessaci, all'art. 16 è detto: « Sono nulle le *concessioni* dei mutui concessi, ecc. », mentre invece doveva dirsi: « Sono nulle le *cessioni* dei mutui concessi, ecc. », come qui si rettifica.

LEGGI E DECRETI

Il numero 184 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Ritenuta la necessità di aumentare di L. 55.000 complessivamente gli stanziamenti dei capitoli nn. 73, 148 e 149 dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio in corso concernenti spese per provvedimenti a favore della produzione e dell'industria serica di cui alla legge 6 luglio 1912, n. 869;

Considerato che alla detta maggiore spesa può farsi fronte con trasporto di fondi per corrispondente importo dal capitolo n. 41 dello stato di previsione predetto riguardante pure spese della indicata natura;

Vista la legge 21 dicembre 1915, n. 1774;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Lo stanziamento dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1915-916, è aumentato della somma per ognuno di essi indicata:

Cap. n. 73. « Diffusione di pratiche razionali di gelsicoltura, ecc. », lire duemila (L. 2.000).

Cap. n. 148. « Istituzione e funzionamento del servizio di informazioni e di statistica nazionale ed internazionale sulle condizioni della produzione serica, ecc. », lire quindicimila (L. 15.000).

Cap. n. 149. « Spese per l'applicazione dell'art. 2 della legge 6 luglio 1912, n. 869, contenente provvedimenti a favore della produzione e dell'industria serica », lire trentottomila (L. 38.000).

Art. 2.

Lo stanziamento del capitolo n. 41. « Attuazione dei provvedimenti per l'industria serica indicati nell'art. 4 della legge 6 luglio 1912, n. 869 » dello stato di previsione predetto è diminuito della somma di lire cinquantacinquemila (L. 55.000).

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CARCANO — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 185 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Riconosciuta la necessità di aumentare lo stanziamento di taluni capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1915-916 allo scopo di provvedere alle maggiori spese resesi necessarie per il funzionamento dei servizi cui essi si riferiscono;

Considerato che all'indicato aumento si rende possibile far fronte mediante corrispondente diminuzione su altri capitoli dello stato di previsione medesimo le cui assegnazioni offrono disponibilità;

Vista la legge 21 dicembre 1915, n. 1774;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per il tesoro, di concerto con quello per l'istruzione pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Agli stanziamenti dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1915-916 sono introdotte le variazioni per ognuno di essi indicate:

In aumento:

Cap. n. 200. — « Accademie ed Istituti di belle arti e d'istruzione musicale e drammatica - Personale di ruolo - Stipendi - Retribuzioni per supplenze », lire quarantamila (L. 40 000).

Cap. n. 292. — « Paghe e compensi al personale avventizio temporaneamente assunto per i servizi urgenti del Ministero », lire quindicimila (L. 15.000).

In diminuzione:

Cap. n. 1. — « Ministero - Personale di ruolo », lire quindicimila (L. 15.000).

Cap. n. 201. — « Accademie ed Istituti di belle arti e di istruzione musicale e drammatica - Personale - Retribuzione per le classi aggiunte, giusta gli articoli 15 e 16 della legge 6 luglio 1912, n. 734 », lire diciassettemila (L. 17.000).

Cap. n. 202. — « Accademie ed Istituti di belle

arti e d'istruzione musicale e drammatica - Personale - Assegni e paghe al personale straordinario - Compensi e indennità a liberi docenti ed a maestri straordinari di insegnamenti speciali », lire tremila (L. 3.000).

Cap. n. 206. — « Pensionato artistico e musicale e spese relative - Concorso drammatico », lire dodicimila (L. 12.000).

Cap. n. 231. — « R. opificio delle pietre dure in Firenze - R. calcografia in Roma - Acquisti di materiale - Spese per la lavorazione - Spese per le incisioni della R. calcografia e per la loro riproduzione », lire ottomila (L. 8000).

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CARCANO — GRIPPO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 187 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sull'espropriazione per causa di pubblica utilità;

Vista la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, che approva alcune modificazioni a quella citata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari in Vicenza.

Art. 2.

All'espropriazione dei beni immobili e dei diritti immobiliari a tal uopo occorrenti e che saranno designati dal predetto ministro, sarà provveduto a norma delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

ZUPELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 188 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulla espropriazione per causa di pubblica utilità;

Vista la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, che approva alcune modificazioni a quella citata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È dichiarata opera di pubblica utilità l'ampliamento dello stabilimento di artiglieria della società anonima « Gio. Ansaldo e C. » sito nel comune di Sampierdarena (provincia di Genova).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

ZUPELLI.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 191 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671 che conferisce al Governo del Re poteri straordinari durante la guerra;

Vista la legge n. 50 del 12 febbraio 1903, per la costituzione di un Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova;

Visto il regolamento per l'applicazione della citata legge;

Vista la necessità di provvedere nell'interesse della economia generale del paese, perchè le spese di sbarco del carbone nel porto di Genova siano contenute entro i giusti limiti;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato dei lavori pubblici, di concerto coi ministri segretari di Stato della marina e dell'agicoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comitato esecutivo del Consorzio autonomo del porto di Genova è autorizzato, durante la presente guerra, a stabilire per le operazioni di sbarco del carbone da vapore a vagone un prezzo massimo globale che comprenda tutte le spese che, per effetto del passaggio della merce da piroscafo a vagone, possono gravare la merce stessa, compresa quindi anche la spesa per l'eventuale deposito del carbone su galleggiante o nave fino a quindici giorni dalla data dello sbarco.

Per ulteriore permanenza del carbone sul galleggiante o nave oltre ai 15 giorni sarà stabilita dal Consorzio la spesa massima ammissibile per tonnellata-giorno.

I prezzi di cui al presente articolo devono essere approvati dal prefetto di Genova per delegazione dei ministri dei lavori pubblici, della marina e dell'agricoltura, industria e commercio.

Art. 2.

Il ricevitore della merce all'interno che la troverà, per le operazioni di cui al precedente articolo, gravata di una spesa maggiore, avrà diritto di rivolgersi alla presidenza del Consorzio per il rimborso della maggiore somma che avesse dovuto pagare.

Art. 3.

La domanda di rimborso al presidente del Consorzio deve essere presentata entro un mese dal ricevimento della merce.

Art. 4.

Il presidente del Consorzio decide sulla domanda di rimborso con decreto motivato ed ingiunge, ove ne sia il caso, alla Ditta di eseguire il rimborso della maggior somma percepita.

Art. 5.

In caso di rifiuto al pagamento da parte della ditta, indipendentemente dall'azione civile da parte del ricevitore della merce, il presidente del Consorzio potrà con decreto motivato escludere la ditta dall'eseguire operazioni in porto per un periodo di tempo da un mese ad un anno.

Art. 6.

L'esclusione della ditta dalle operazioni in porto prevista dall'articolo precedente deve essere pronunciata per un anno, qualora essa sia recidiva nell'esigere, dai ricevitori delle merci, compensi maggiori di quelli stabiliti.

Art. 7.

Al prezzo globale di cui all'art. 1° il Consorzio autonomo del porto assumerà a richiesta dello speditore le operazioni di sbarco del carbone, messa a vagone e spedizione.

Art. 8.

Per soddisfare alle necessità derivanti dall'applicazione del precedente articolo il capitano del porto, nella sua qualità di delegato del presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova, è autorizzato a requisire le navi per deposito, i rimorchiatori e i galleggianti occorrenti, fra quelli normalmente addetti al servizio dei carboni nel porto.

Il prezzo di requisizione verrà previamente stabilito, e quando occorra modificato, da una Commissione composta dal capitano del porto, da un proprietario di chiatte e da un delegato della Camera di commercio.

Art. 9.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CIUFFELLI — CAVASOLA — CORSI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 192 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Ritenuto che nelle attuali condizioni del mercato del carbon fossile, occorre adottare provvedimenti eccezionali a favore delle ferrovie concesse all'industria privata, delle tramvie extra-urbane a trazione meccanica

e dei servizi di navigazione lacuale, onde evitare i danni che dalla cessazione di tali servizi pubblici deriverebbero alla economia nazionale;

Che, occorrendo adattare i provvedimenti alle diverse condizioni locali, in cui si svolge la industria dei trasporti, e tener conto delle condizioni finanziarie degli esercenti, è necessario prescindere dalle procedure stabilite dai Regi decreti 5 agosto 1869, n. 5211, 15 novembre 1869, n. 5348, e 9 maggio 1912, n. 1447, sulle ferrovie, tramvie e servizi di navigazione concessi all'industria privata, nonchè, per quanto si riferisce alle tramvie autorizzate prima della legge 12 luglio 1908, n. 444, da quelle concernenti gli enti locali, in base ai rispettivi atti di concessione;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e coi ministri del tesoro e di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel limite che risulterà necessario, caso per caso, il ministro dei lavori pubblici è autorizzato a consentire aumenti di tariffe per i trasporti di viaggiatori, bagagli, cani e merci, che si eseguono su ferrovie - comprese quelle in esercizio economico - tramvie extra-urbane a trazione meccanica e con i servizi di navigazione lacuale, concesse alla industria privata, aumenti di tariffe che, in media, non superino il 10 per cento delle tariffe in vigore, oltre quelli consentiti dall'art. 11 della legge 14 luglio 1912, n. 835.

Art. 2.

Quali che siano gli obblighi degli esercenti dei detti servizi pubblici di trasporto, nei riguardi degli enti locali il ministro dei lavori pubblici è autorizzato a consentire, nei limiti del necessario, la riduzione del numero delle coppie dei treni, senza che si faccia luogo a riduzioni dei rispettivi sussidi, canoni e sovvenzioni.

Art. 3.

Nei casi di urgenza, il ministro dei lavori pubblici è autorizzato a fare accordare, nei limiti suindicati, gli aumenti di tariffe e le riduzioni del programma di esercizio dai competenti circoli ed uffici di ispezione delle ferrovie, salvo la definitiva approvazione Ministeriale.

Art. 4.

Le presenti disposizioni avranno vigore per la durata della guerra e finchè durino le condizioni eccezionali del mercato del carbon fossile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CIUFFELLI — CARCANO — CAVASOLA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 197 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Riconosciuta l'urgenza di promuovere nuove forme di attività industriale e di dare maggiore incremento a quelle esistenti nel Regno;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio, d'accordo col ministro delle finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Durante il periodo di cinque anni dalla data della pubblicazione del presente decreto è concesso l'esonero dal pagamento dei dazi di confine e comunali per le macchine e per i materiali da costruzione destinati:

1° all'impianto di nuovi stabilimenti industriali per ottenere prodotti non fabbricati nel territorio dello Stato o dovuti a nuove applicazioni industriali;

2° a stabilimenti industriali esistenti nel Regno, per attuare procedimenti industriali finora non applicati o per conseguire prodotti a complemento di categorie e di serie di prodotti che già si fabbricano.

L'esonero è vincolato alla condizione dell'effettivo impianto ed esercizio dell'industria con le norme e cautele che saranno determinate da apposito decreto ai sensi dell'art. 4.

Art. 2.

Per i primi cinque anni di esercizio effettivo i redditi delle industrie cui al n. 1 dell'art. 1 non saranno assoggettati alla imposta di ricchezza mobile.

Per l'identico periodo saranno esenti dalle imposte e sovraimposte i fabbricati che costituiscano parte integrale degli impianti delle industrie stesse o sieno permanentemente occupati per il loro esercizio.

Art. 3.

Il riconoscimento delle condizioni per ottenere le

agevolazioni previste dal presente decreto sarà fatto con decreto Ministeriale di volta in volta dal ministro di agricoltura, industria e commercio d'accordo col ministro delle finanze in conformità delle norme previste dal seguente articolo.

Art. 4.

Le norme per l'applicazione del presente decreto saranno emanate con decreto Reale proposto dai ministri di agricoltura, industria e commercio e delle finanze e inserite nella *Gazzetta ufficiale* del Regno entro un mese dalla data del presente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 febbraio 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — CAVASOLA — DANEO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il decreto Luogotenenziale 20 giugno 1915, n. 962, concernente proroga di termini in materia di proprietà industriale;

Vista la nota del Governo federale svizzero in data 18 gennaio 1916 alla R. Legazione a Berna;

Ritenuto che le condizioni volute dall'art. 3 del decreto Luogotenenziale ricordato, per estendere ai titolari di privative, i quali appartengano a Stati stranieri, i benefizi in esso decreto previsti, sono soddisfatte per quanto riguarda la Svizzera;

Sulla proposta dell'ispettore generale dell'industria;

Decreta:

I benefici previsti dall'art. 2 del decreto Luogotenenziale 20 giugno 1915, n. 62, relativi alla proroga dei termini per il pagamento delle tasse e per l'adempimento degli atti prescritti per mantenere in vigore le privative industriali o per chiederne il prolungamento sono applicabili ai sudditi svizzeri e ai loro assimilati.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* del Regno, unitamente alla nota sopra richiamata del Governo svizzero.

Roma, 22 febbraio 1916.

Il ministro
CAVASOLA.

Il Governo federale svizzero alla Regia Legazione in Berna.

Berne, le 18 janvier 1916.

Nous référant à la note verbale adressée par la Légation au Département Suisse de Justice et Police en date du 3 janvier 1916, nous avons l'honneur de porter à la connaissance de Votre Excellence, pour être communiqué au Ministère italien de l'Agricolture, de l'Industrie et du Commerce que l'arrêté du Conseil Fédéral prolongeant certains délais rélatifs aux brevets d'invention et aux dessins et modèles industriels, du 23 juin 1915, ne fait pas de distinction entre les Suisses et les étrangers, ni entre le domicile en Suisse et celui à l'étranger.

Les facilités prévues par cet arrêté sont donc aussi applicables sans autre aux ressortissants italiens, que ceux-ci soient ou non domiciliés en Suisse.

Nous joignons à la presente un exemplaire en langue italienne dudit arrêté, et faisons observer, relativement à son dernier alinéa, que nous avons renoncé à faire expirer les delais en question le 31 décembre 1915: les délais continuent donc de courir: aucune decision n'a encore été prise au sujet de leur expiration.

COMMISSIONE DELLE PREDE

Sentenza 8-22 febbraio 1916 nel giudizio sulla cattura del veliero greco *Aghia Elene*.

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

La Commissione delle prede composta dai signori:

Presidente e relatore:
Comm. Michele La Terza.

Membri ordinari:
Vice amm. comm. Edoardo Barbavara
Avv. gr. uff. Adolfo Berio
Gr. uff. Carlo Bruno
Gr. uff. Francesco Mazzinghi
Comm. Gerolamo Biscaro.

Membro supplente:
Comm. Enrico Avet.

Con l'intervento del

Commissario del Governo:
Comm. Raffaele De Notaristefani.

Commissario supplente:
Cav. Guglielmo Ciamarra.

E con l'assistenza del

Segretario:
Comm. Riccardo Marcelli.

Vice segretario:
Cav. Alvise Bragadin.

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio promosso dal commissario del Governo con istanza in data 27 agosto 1915, sulla cattura del veliero greco *Aghia Elene*:

Sentita la relazione della causa fatta dal signor presidente;

Sentito nella discussione orale l'avv. Benedetto Intrigila, rappresentante del proprietario della nave, regolarmente costituito in giudizio;

Sentito il commissario del Governo il quale, nel confermare le conclusioni scritte da lui presentate per ottenere la dichiarazione di legittimità della cattura del veliero e la pronuncia della confisca della nave e del carico per violazione di blocco, ha svolto ed illustrato nell'orale discussione le argomentazioni che in fatto ed in diritto sostengono tale richiesta;

Dichiarata chiusa dal signor presidente la discussione orale, e visti gli atti e documenti della causa ha ritenuto:

IN FATTO

Il veliero *Aghia Elene*, di nazionalità greca, partito da Corfù il 10 giugno 1915, con carico di agrumi, frutta, formaggio ed olio di oliva, da consegnarsi in Durazzo alla ditta Gio Fancu e fratello, fu fermato il 15 detto mese dalla torpediniera francese *Mameluk* alla diretta dipendenza del Comando in capo dell'armata navale italiana.

Subito dopo il fermo, che avvenne all'altezza di Capo Linguetta, presso Valona, e quindi a nord della linea di sbarramento Capo di Otranto, Capo Khiefali, ovvero Capo d'Otranto-Aspri Ruga, il veliero

Aghia Elene, fu consegnato al cacciatorpediniere italiano *Aquilone*, che lo condusse ad Otranto, e di qui a Gallipoli, ove ebbe luogo la visita, e quindi la cattura della nave, interrogandosi il capitano e due marinai, i quali affermarono ch'erano partiti da Corfù ignorando la esistenza del blocco.

Denunciata la cattura, il commissario del Governo, con istanza del 27 agosto ultimo, domandò procedersi al giudizio per la confisca del veliero suddetto e delle merci ivi caricate, giusta l'inventario in atti.

Presosi atto di cotesta istanza ed osservate le norme ed i termini indicati dal regolamento interno 26 giugno 1915 venne fissata la discussione della causa, e così, come negli altri velieri greci catturati e confiscati, furono prese le analoghe conclusioni e dalla difesa della nave *Aghia Elene* e dal commissario del Governo, quelle per la dichiarazione d'irresponsabilità, e queste per la dichiarazione di confisca.

IN DIRITTO

Osserva che la disputa circa la legittimità della cattura del veliero *Aghia Elene*, non ostante la memoria ultima esibita alla udienza degli 8 corrente, resta negli stessi termini, nei quali fu precedentemente posta, di modo che rimangono a valutarsi le tre questioni discusse, nei riscontri degli altri velieri greci, circa la non effettività del blocco, la non regolarità della dichiarazione e notificazione di esso e della ignoranza del blocco stesso.

Ora prendendo in disamina la prima delle tre questioni basta dire che la tesi di non trattarsi di blocco effettivo è semplicemente inesatta, sol che si tenga presente la dichiarazione dello stato maggiore della marina alligata agli atti, con la quale si attesta che sin dallo inizio della dichiarazione del blocco, e senza alcuna interruzione fu destinata una forza navale sufficiente per impedire l'accesso di navi al litorale bloccato.

Nè la non effettività può arguirsi dall'esistenza di navi francesi preposte unitamente alle italiane al mantenimento del blocco, quando queste navi francesi agivano per conto e nell'interesse dello Stato italiano.

Mal si deduce poi in secondo luogo la irregolarità della dichiarazione e notificazione del blocco; inquantochè, tanto l'una, quanto l'altra, seguirono in perfetta regola ed in piena osservanza delle norme dettate dagli articoli nono ed undecimo della Dichiarazione di Londra.

Nella dichiarazione di blocco in effetti fu fissata la data dello inizio del blocco ed i limiti geografici del litorale bloccato, e la notificazione si effettuò mercè comunicazione datane a questa Legazione di Grecia residente in Roma, che trasmise in Atene il testo ufficiale, e queste autorità ne accusarono ricezione.

La terza questione relativa alla ignoranza, si sostiene alla base dei due certificati, rilasciati l'uno dalla Legazione di Grecia, e l'altro dal Consolato generale italiano residente a Corfù, nonchè alla base di una dichiarazione fatta dallo stesso console generale d'Italia in Corfù in seguito a richiesta del commissario del Governo, presso questa Commissione; ma, nelle precedenti sentenze, si è detto e considerato, forse anche più del bisogno, quanto fossero inattendibili i due primi certificati, ed ora non resta che accennarne in breve le ragioni.

Si disse e si considerò quanto al primo certificato, con cui dichiaravasi che la notizia del blocco si era data soltanto nel 24 giugno, ed ora ancora una volta si ripete, che esso non costituiva alcuna prova, nè poteva costituirla.

Non costituiva alcuna prova (prescindendo dal fatto che esso partiva dalle stesse autorità elleniche, che avevano l'obbligo di comunicare la esistenza del blocco) perchè il suo contenuto non escludeva che altrimenti si fosse potuto conoscerne la esistenza, non potendosi ammettere, anche per la logica, che la conoscenza dovesse esclusivamente derivare da notizie ufficiali date dalle proprie autorità.

Non poteva poi costituire alcuna prova, perchè la prova in contrario chiesta dalla Dichiarazione di Londra deve assolutamente riferirsi a fatti *imputabili* alla nazione bloccante od a fatti accidentali e casuali, e non mai a fatti derivanti dall'omesso adempimento di comunicazione del blocco alle autorità dipendenti portuali.

Circa il secondo certificato, col quale si attestava che l'ordine di non vidimare le patenti fu comunicato il 27 giugno, si disse anche molto quanto alla sua irrelevanza; ma esso è erroneamente ricordato nella specie pel motivo che non furono punto vistate le patenti dal console generale d'Italia, da obbligare di far cenno di quanto fu considerato.

Che sia poi inattendibile la dichiarazione scritta dal console generale d'Italia, con cui si afferma che i giornali di Corfù non dettero alcuna notizia della esistenza del blocco non dubbio; imperocchè questa omessa notizia da parte della stampa non potrebbe mai costituire prova dell'accampata ignoranza del blocco.

E qui potrebbe concludersi nel senso, che essendo mancata la prova della ignoranza, non può non aver luogo la dichiarazione di legittimità della cattura con la confisca della nave e del carico, pel quale non si è prescritta alcuna giustificazione di non conoscersi e di non potersi conoscere la intenzione di violare il blocco. Se non che è bene far cenno che la vicinanza del porto di Corfù, da cui partì il veliero, alla linea di sbarramento, il molto tempo decorso dalla notificazione della dichiarazione di blocco, la continuità delle relazioni intercedenti tra gli abitanti di quelle coste, il far continuamente lo stesso percorso come il *Posseidon*, Corfù-Durazzo-Valona, toccando porti bloccati ed il fatto infine del carico del veliero in gran parte di contrabbando condizionale, sono elementi tali da escludere la pretesa ignoranza del blocco.

Che delle spese lo Stato può rivalersi sul prezzo della preda.

PER TALI MOTIVI

La Commissione:

Letti ed applicati gli articoli 217 del Codice per la marina mercantile; 370 del Codice di procedura civile; 16 e 17 del regolamento interno 26 giugno 1915;

Respinta ogni contraria istanza, eccezione e difesa;

Dichiara legittima la cattura del veliero greco *Aghia Elene* ed ordina la confisca del veliero stesso con il carico disponendo le operazioni di vendita.

Nulla per le spese.

Così deciso in Roma, dalla Commissione delle prede, in Camera di Consiglio, nella sua sede presso il Ministero della marina, piazza Poli n. 37, addì 8-22 febbraio 1916.

Michele La Terza, presidente ed estensore.
Edoardo Barbavara, membro ordinario.
Adolfo Berio, id.
Carlo Bruno, id.
Francesco Mazzinghi, id.
Gerolamo Biscaro, id.
Enrico Aret, membro supplente.
Riccardo Marcelli, segretario.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

Promozioni straordinarie per merito di guerra.

Con decreto Luogotenenziale del 13 febbraio 1916:

Civetta Grato, tenente di complemento fanteria, confermata la promozione straordinaria per merito di guerra al grado di capitano di complemento, arma di fanteria, effettuata dal Comando supremo dell'esercito.

Ministero di agricoltura, industria e commercio

ISPETTORATO GENERALE DEL COMMERCIO

Indicazione del corso della rendita e dei titoli di cui al R. decreto 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al decreto Ministeriale 30 novembre 1914, stabilito di concerto col Ministero del tesoro.

Roma, 29 febbraio 1916.

TITOLI	Corso medio
Titoli di Stato.	
CONSOLIDATI	
Rendita 3,50 % netto (1906)	80 59.50
Rendita 3,50 % netto (emissione 1902)	79 75
Rendita 3,00 % lordo	53 50
REDIMIBILI *con scadenza*	
Buoni del tesoro quinquennali al 1° aprile 1917	99 10
Buoni del tesoro quinquennali al 1° ottobre 1917	98 99
Buoni del tesoro quinquennali al 1° aprile 1918	97 74
Buoni del tesoro quinquennali al 1° ottobre 1918	97 64
Buoni del tesoro quinquennali al 1° aprile 1919	96 71
Buoni del tesoro quinquennali al 1° ottobre 1919	96 60
Buoni del tesoro quinquennali al 1° ottobre 1920	96 30
Prestito Nazionale 4 1/2 % netto (Emissione gennaio 1915)	91 90
Prestito nazionale 4 1/2 % netto (Emissione luglio 1915)	93 88
Obbligazioni 3 1/2 % netto redimibili (Categoria 1ª)	389 —
Obbligazioni 3 % netto Redimibili	—
Obbligazioni 5 % del prestito Blount 1866	94 —
Obbligazioni 3 % SS. FF. Med. Adr. Sicule	280 —
Obbligazioni 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane	—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia del Tirreno	430 —
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Marremmana	—
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Vittorio Emanuele	332 —
Obbligazioni 5 % della Ferrovia di Novara	—
Obbligazioni 3 % della Ferrovia di Cuneo	—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia di Cuneo	—
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Torino-Savona-Acqui	—
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Udine-Pontebba	—
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Lucca-Pistoia	285 —
Obbligazioni 3 % della Ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	—
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.	298 —
Obbligazioni 3 % delle Ferrovie Livornesi C. D. D¹.	300 —
Obbligazioni 5 % della Ferrovia Centrale toscana	523 50
Obbligazioni 6 % dei Canali Cavour	—
Obbligazioni 5 % per i lavori del Tevere	—
Obbligazioni 5 % per le opere edilizie della città di Roma	—
Obbligazioni 5 % per i lavori di risanamento città di Napoli	—
Azioni privilegiate 2 % della ferrovia Cavallermaggiore-Bra (gl'interessi si pagano una volta all'anno a titolo di prodotto annuo)	—
Azioni comuni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnola-Mortara (sono prive d'interessi e di dividendo)	—

TITOLI	Corso medio
Titoli garantiti dallo Stato.	
Obbligazioni 3 % delle ferrovie Sarde (emissione 1879-1882)	298 —
Obbligazioni 5 % del prestito unificato della città di Napoli	78 50
Cartelle di credito comunale e provinciale 4 %.	—
Cartelle speciali di credito comunale e provinciale 3,75 % (antiche obbligazioni 4 % oro della città di Roma)	405 —
Cartelle rdinarie di credito comunale e provincial 3,75 %.	—
Cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli 3 1/2 % netto	447 94
Cartelle fondiarie.	
Cartelle di Sicilia 5 %	—
Cartelle di Sicilia 3.75 %	—
Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 5 %	—
Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 4 1/2 %	—
Cartelle del Credito fondiario del monte dei Paschi di Siena 3 1/2 %	434 19
Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo, Torino 3.75 %	475 —
Cartelle del Credito fondiario dell'Opera pia di San Paolo, Torino 3 1/2 %	432 —
Cartelle del Credito fondiario della Banca d'Italia 3.75 %	460 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 4 1/2 %	464 50
Cartelle dell'istituto italiano di Credito fondiario 4 %	437 —
Cartelle dell'Istituto italiano di Credito fondiario 3 1/2 %	415 —
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 5 %	—
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 4 %	475 —
Cartelle della Cassa di risparmio di Milano 3 1/2 %	435 —
Cartelle della Cassa di risparmio di Verona 3.75 %	—
Cartelle del Banco di San Spirito 4 %	—
Credito Fondiario Sardo 4 1/2 %	—
Credito Fondiario di Bologna 5 %	—
Credito Fondiario di Bologna 4 1/2 %	—
Credito Fondiario di Bologna 4 %	—
Credito Fondiario di Bologna 3 1/2 %	—

AVVERTENZA. — Il corso dei buoni del tesoro, del Prestito nazionale 4 1/2 0/0 netto, delle obbligazioni redimibili 3 1/2 0/0 e 3 0/0 delle cartelle di credito comunale e provinciale e di tutte le cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi ». Per tutti gli altri titoli si intende « compresi interessi ».

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Elenco degli assistenti farmacisti che hanno conseguito il certificato di idoneità a sostituire temporaneamente il titolare nell'esercizio della farmacia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e 31 della legge 22 maggio 1913, n. 468.

1ª SESSIONE (DICEMBRE 1914)

Num. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato	
	Provincia di Alessandria.			
1	Fiori Ariosto fu Luigi	Casalnoceto	22 marzo	1915
2	Guala Gio. Battista fu Pietro	Mombaruzzo	22 id.	»
3	Guala Nicola fu Pietro	id.	22 id.	»
	Provincia di Ancona.			
1	Bonfigli Domenico fu Vincenzo	Ancona	22 marzo	1915
2	Cruciani Augusto fu Giuseppe	id.	22 id.	»
3	Dominici Luca fu Antonio	id.	22 id.	»
4	Gallucci Umberto fu Lodovico	id.	22 id.	»
5	Ridolfi Rodolfo fu Napoleone	Senigaglia	22 id.	»
	Provincia di Aquila.			
1	Ricci Giovanni fu Gaetano	Montereale	22 marzo	1915
	Provincia di Ascoli Piceno.			
1	De Minicis Giuseppe fu Giovanni	Falerone	22 marzo	1915
	Provincia di Avellino.			
1	David Pasquale di Giacomo Antonio	Ospedaletto d'Alpinolo	22 marzo	1915
	Provincia di Bari.			
1	Ardillo Tommaso fu Gaetano	Valenzano	20 marzo	1915
2	Pollice Salvatore fu Aniello	Bari	20 id.	»
3	Siciliani Mauro Giuseppe fu Francesco	Bisceglie	20 id.	»
	Provincia di Benevento.			
1	Boccagna Alfonso fu Angelo	Telese (fraz. Solopaca)	22 marzo	1915
2	Peccerella Tommaso fu Tiberio	Benevento	22 id.	»
3	Pisani Antonio fu Giuseppe	id.	22 id.	»
	Provincia di Bergamo.			
1	Agazzi Giovanni fu Antonio	Bergamo	22 marzo	1915

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato	
2	Bicetti Carlo fu Antonio	Treviglio	22 marzo	1915
3	Gavazzeni Daniele fu Alessandro	Bergamo	22 id.	»
4	Leoni Ulisse fu Andrea	id.	22 id.	»
5	Milesi Carlo fu Carlo	Stezzano	22 id.	»
6	Restelli Camillo fu Giovanni	Tagliuno	22 id.	»
7	Viazzarini Domenico fu Francesco	Mozzanica	22 id.	»
	Provincia di Bologna.			
1	Benedetti Cesare fu Pietro	Granarolo nell'Emilia	22 marzo	1915
2	Francia Archimede fu Giovanni	Bologna	22 id.	»
3	Lolli Amilcare di Domenico	id.	22 id.	»
4	Roncaglia Cornelia fu Gio. Battista	id.	22 id.	»
5	Soliani Cristoforo fu Gemignano	id.	22 id.	»
6	Valenti Francesco Giuseppe fu Luigi	Mordano	22 id.	»
7	Vallini Giovanni fu Pietro	Bologna	22 id.	»
8	Vecchi Gaetano fu Ippolito	Dozza Imolese	22 id.	»
9	Manzoni ved. Fontana Antonietta fu Teodoro	Bologna	21 aprile	»
10	Tarozzi Cesare fu Raffaele	id.	21 id.	»
	Provincia di Brescia.			
1	Bonardi G. B. Abele fu Angelo	Brescia	22 marzo	1915
2	Cappellini Enrico fu Gio. Battista	id.	22 id.	»
3	Grassi Filippo fu Pietro	id.	22 id.	»
4	Grazioli Giulio Cesare fu Giuseppe	Chiari	22 id.	»
5	Leonesio Giovanni fu Angelo	Lonato	22 id.	»
6	Quadri Mustiola fu Achille	Rovato	22 id.	»
7	Arrighini Francesco fu Felice	Desenzano sul Lago	21 aprile	»
	Provincia di Caltanissetta.			
1	Bruno Eugenio fu Ermenegildo	Santa Caterina Villarmosa	22 marzo	1915
2	Raso Francesco fu Michelangelo	Caltanissetta	20 id.	»
	Provincia di Campobasso.			
1	Colasanti Andrea fu Gennaro	Campobasso	22 marzo	1915
2	Scasserra Giuseppe fu Nicola	Roccamandolfi	22 id.	»
3	Troilo Nicola fu Vincenzo	San Martino in Pensilis	22 id.	»
	Provincia di Caserta.			
1	Carvisiglia Giovanni fu Luca	Aversa	20 marzo	1915

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
2	Faticante Ludovico fu Ottavio	Isola del Liri	22 marzo 1915
3	Giannetti Filippo fu Pasquale	Caiazzo	22 id. »
4	Gisla Luigi Michele fu Eugenio	Fontana Liri	22 id. »
5	Iovane Salvatore Giuseppe fu Michele	Santa Maria Capua Vetere	22 id. »
6	Lamonica Raffaele fu Domenico	id.	22 id. »
7	Manna Emilio fu Ferdinando	Acerra	22 id. »
8	Masciandaro Antonio fu Leone	Santa Maria Capua Vetere	22 id. »
9	Mazzeo Salvatore Felice fu Nicola	Nola	22 id. »
10	Tortora Vincenzo fu Giovanni	Acerra	22 id. »
11	Ventriglia Carmine fu Raffaele	Curti	22 id. »
12	De Risi Felice fu Francesco	Nola	22 id. »
	Provincia di Catania.		
1	Albani Edvige fu Francesco	Catania	22 marzo 1915
2	Alessi Pietro fu Giuseppe	id.	22 id. »
3	Alioto Salvatore fu Francesco	id.	22 id. »
4	Barbero Domenico fu Francesco	id.	22 id. »
5	Cristaldi Agostino fu Alfio	id.	22 id. »
6	Grassi Camilleri Gaetano fu Mario	id.	22 id. »
7	Grasso Giuseppe fu Antonino	id.	22 id. »
8	Greco Bruno Sebastiano fu Filippo	Palagonia	22 id. »
9	Pulvirenti Salvatore fu Vincenzo	Catania	22 id. »
10	Raspagliesi Mario fu Domenico	Paternò	22 id. »
11	Ricca Vincenzo fu Giovanni	Aci Castello	22 id. »
12	Sciuto Francesco fu Mario	Catania	22 id. »
	Provincia di Catanzaro.		
1	Calabretta Giuseppe fu Saverio	Sant'Andrea Apostolo sul J.	22 marzo 1915
2	Cappa Vitaliano fu Tommaso	Guardavalle	22 id. »
3	Comito Giovanni fu Antonio	Sant'Andrea Apostolo sul J.	22 id. »
4	Cugliari Raffaele fu Andrea	Sant'Onofrio	22 id. »
5	Ferrari Domenico di Alfonso	Casino	22 id. »
6	Lazzaro Bruno fu Giuseppe	Piscopio Calabro	22 id. »
7	Lo Stumbo Giuseppe fu Nicola	Zungri	22 id. »
8	Marcello Federico fu Domenico	Maierato	22 id. »
9	Marescalco Rosario fu Francesco	San Mauro Marchesato	22 id. »
10	Nisticò Giuseppe fu Antonio	Cardinale	22 id. »
11	Paglia Francesco di Bonaventura	Catanzaro	22 id. »
12	Ruffa Antonio fu Michele	Drapia	22 id. »
13	Sacco Giuseppe fu Tommaso	Sellia	22 id. »
14	Talarico Angelo Raffaele fu Agostino	Carlopoli	22 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato	
	Provincia di Chieti.			
1	Francese Camillo fu Ernesto	Fresagrandinaria	22 marzo	1915
2	Zannoli Giuseppe di Vincenzo	Miglianico	22 id.	»
	Provincia di Como.			
1	Borghi Francesco fu Abele	Cernobbio	22 marzo	1915
2	Gavazzeni Pier Luigi fu Alessandro	Raucio di Lecco	22 id.	»
3	Proserpio Emilio fu Benedetto	Lezza	22 id.	»
4	Rota Carlo Luigi fu Anselmo	Varese	22 id.	»
5	Tambelli Ferruccio fu Cesare	Gazzada	21 aprile	»
	Provincia di Cosenza.			
1	Milano Giuseppe fu Salvatore	Corigliano Calabro	22 marzo	1915
	Provincia di Cremona.			
1	Cerioli Giuseppe fu Giovanni	Cremona	22 marzo	1915
	Provincia di Cuneo.			
1	Bellacoscia Lorenzo fu Carlo	Cerbere	22 marzo	1915
2	Gastaldi Lodovico fu Antonio	Bene Vagienna	22 id.	»
3	Voglino Gio. Battista fu Giovanni	Casalgrasso	22 id.	»
	Provincia di Ferrara.			
1	Benca Pietro fu Francesco	Ferrara	22 marzo	1915
2	Bruscaini Italo fu Giuseppe	Portomaggiore	22 id.	»
3	Camerani Giulio fu Matteo	Ferrara (fraz. Quartesana)	22 id.	»
4	Cavalieri d'Oro Felice fu Giuseppe	Comacchio	22 id.	»
5	Cupellini Ciro fu Giovanni	Ferrara	22 id.	»
6	Ghedini Luigi fu David	Argenta	22 id.	»
7	Imperiali Gilberto fu Giuseppe	Consandolo	22 id.	»
8	Sgarbi Ugo fu Eugenio	Bondeno Ferrarese	22 id.	»
	Provincia di Firenze.			
1	Innocentini Luigi fu Cosimo	Firenze	20 marzo	1915
2	Mariottini Tito di Giuseppe	id.	20 id.	»
3	Metri Enrico di Gaspare	Vinci Fiorentino	22 id.	»

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
4	Melani Mario fu Mario	Firenze	22 marzo 1915
5	Notari Romeo fu Gio. Batta	id.	22 id. »
6	Peloni Vittorio fu David	id.	20 id. »
7	Visani Giuseppe fu Michelangelo	San Marcello Pistoiese	22 id. »
8	Ortalli Annetta fu Luigi	Pistoia	23 aprile »

Provincia di Foggia.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Cardone Alfredo fu Vincenzo	San Paolo di Civitate	20 marzo 1915
2	Croce Raffaele fu Pasquale	Cerignola	22 id. »

Provincia di Forlì.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Cantelli Giuseppe fu Pietro	Cesena	22 marzo 1915
2	Nigrisoli Giuseppe fu Carlo	Forlì	22 id. »

Provincia di Genova.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Amoretti Rocco Francesco Efisio fu Nicolo	Camogli	22 marzo 1915
2	Baldassari Cassiano fu Giuseppe	Rivarolo Ligure	22 id. »
3	Barducci Luigi fu Giovanni	Spezia	22 id. »
4	Cavallaro Italo fu Carlo	Serra Riccò	22 id. »
5	Danese Angelo fu Filippo	Spezia	22 id. »
6	Galligani Augusto fu Ferdinando	Pegli	22 id. »
7	Giudici Ottaviano fu Giovanni	Portovenere	22 id. »
8	Griseri Giuseppe fu Michele	Genova	22 id. »
9	Marguati Antonietta fu Angelo	id.	22 id. »
10	Marinoni Giuseppe fu Giovanni	Savona	22 id. »
11	Pienovi Salvatore fu Lanfranco	Genova	22 id. »
12	Puppo Bernardo fu Bartolomeo	Voltri	22 id. »
13	Raffetti Vittorio fu Giuseppe	Genova	22 id. »
14	Rimassa Luigi fu Giovanni	id.	22 id. »
15	Taddei Emilio fu Giuseppe	Santo Stefano Magra	22 id. »
16	Verde Pio fu Carlo	Genova	20 id. »

Povincia di Girgenti.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Caciato Emanuele Vittorio fu Alfonso	Licata	20 marzo 1915

Provincia di Lecce.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Annicchiarico Giuseppe fu Noè	Carovigno	20 marzo 1915
2	Bonelli Tommaso fu Michele	Taranto	20 id. »
3	Fiore Giuseppe fu Giovanni	Corigliano d'Otranto	22 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato		
4	Garzya Andrea fu Giovanni	Brindisi	20	marzo	1915
5	Guido Gaetano fu Emanuele	Manduria	20	id.	»
6	Montanaro Francesco Paolo fu Livio	Martina Franca	20	id.	»
7	Notaristefano Luca fu Vincenzo	Taranto	20	id.	»
8	Provenzano Giovanni fu Gregorio	Gallipoli	22	id.	»
9	Punzi Alfredo fu Bartolomeo	Martina Franca	20	id.	»
10	Punzi Giovanni fu Bartolomeo	id.	22	id	»
11	Tamburrano Pietro fu Giuseppe	id.	20	id.	»
	Provincia di Livorno.				
1	Fantozzi Lorenzo fu Gaetano	Livorno	20	marzo	1915
2	Lemmi Umberto fu Angelo	id.	20	id.	»
	Provincia di Lucca.				
1	Banti Genesio fu Natale	Pescia	22	marzo	1915
2	Chicca Celestino fu Giuseppe	Lucca	22	id.	»
3	Pieri Pietro fu Pasquale	id	22	id.	»
4	Coli Garibaldo fu Enrico	Capannori	21	aprile	»
	Provincia di Macerata.				
1	Acqualagna Alfonso fu Michele	Matelica	20	marzo	1915
2	Canepini Emilio fu Alessandro	Recanati	22	id.	»
3	Celli Achille fu Angelo	Treia	22	id.	»
	Provincia di Massa.				
1	Büder Paolo fu Adriano	Carrara	20	marzo	1915
	Provincia di Messina.				
1	Furitano Antonino fu Giuseppe	Barcellona	20	marzo	1915
2	La Lumia Fortunato di Antonino	Milazzo	20	id.	»
3	Milianti Pasquale fu Antonino	Capizzi	21	aprile	»
	Provincia di Milano.				
1	Accordini Baldassarre fu Antonio	Milano	22	marzo	1915
2	Arcangeli Paolo fu Eldebardo	id.	22	id.	»
3	Baggio Giulio fu Luigi	id.	22	id.	»
4	Bertoli Pietro Angelo Emilio fu Giorgio	Senago	22	id.	»
5	Biazzi Clodoveo fu Cesare	Milano	22	id.	»
6	Borzani Antonio fu Serapione	id.	22	id.	»

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
7	Borzani Aldo fu Serapione	Milano	22 marzo 1915
8	Camotti Giacomo fu Agostino	id.	22 id. »
9	Camotti Giacomo fu Teodoro	id.	22 id. »
10	Dal Bello Candido fu Ferdinando	id.	22 id. »
11	De Gobbi Vittorio fu Giovanni	Legnano	22 id. »
12	Donini Agostino fu Agostino	Milano	22 »
13	Esposito Alessandro fu Angelo	id.	22 [illegible] »
14	Gadda Clemente fu Cesare	id.	22 id. »
15	Ghirardi Amos fu Luigi	id.	20 id. »
16	Ghislanzoni Saverio Giuseppe fu Luigi	id.	22 id. »
17	Goggia Giuseppe Isidoro fu Giuseppe	Magenta	22 id. »
18	Leoni Mario fu Andrea	Milano	22 id. »
19	Lovati Giuseppe fu Domenico	id.	22 id. »
20	Lumelli Domenico fu Pietro	id.	22 id. »
21	Martinelli Sante fu Abbondio	Rozzano	22 id. »
22	Massai Alberto fu Attilio	Milano	20 id. »
23	Mauri Antonio Giovanni fu Gio. Maria	id.	22 id. »
24	Mazzini Enrico fu Luigi	id.	20 id. »
25	Mazzotti Renato di Ettore	id.	22 id. »
26	Pegreffi Giuseppe fu Pietro	id.	22 id. »
27	Rossetto Luigi fu Pietro	id.	22 id. »
28	Rossi Eugenio fu Luigi	id.	22 id. »
29	Rossi Giacomo fu Luigi	id.	22 id. »
30	Roveda Giovanni Battista fu Carlo	id.	22 id. »
31	Spagnolo Luigi fu Pietro	id.	22 id. »
32	Tarlazzi Raffaele fu Vincenzo	id.	20 id. »
33	Tavecchi Pietro fu Giacomo	Monza	22 id. »
24	Toni Agostino di Maria	Milano	22 id. »
35	Vigevani Arturo di Marco	id.	22 id. »
36	Cicorino Iginio fu Francesco Carlo	id.	21 aprile »
37	Feletti Secondo Remo fu Gaetano	id.	21 id. »
38	Grazioli Pietro fu Giseppe	Chiari	21 id. »
39	Negri Giovanni fu Giovanni	Mezzate	21 id. »
40	Tambelli Celestino fu Cesare	Sesto San Giovanni	21 id. »

Provincia di Modena.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Maletti Carlo fu Michele	Marano sul Panaro	22 marzo 1915
3	Moi Antenore di Ermenegildo	Mirandola	22 id. »
3	Passerini Vittorio fu Giulio	Finale Emilia	22 id. »
4	Roncaglia Lina fu Gio. Batta	San Felice sul Panaro	22 id. »
5	Leonardi Leopoldo fu Pietro	Modena	21 aprile »
6	Bertoletti Ettore fu Giuseppe	Sassuolo	21 id.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato	
	Provincia di Napoli.			
1	Alfani Enrico fu Nicola	Napoli	22 marzo	1915
2	Aprea Raffaele di Vincenzo	Torre del Greco	20 id.	»
3	Brescia Vincenzo fu Pasquale	Napoli	22 id.	»
4	Brudaglio Riccardo fu Nicola	Marano di Napoli	22 id.	»
5	Cibelli Francesco fu Carlo	Napoli	22 id.	»
6	Curti Carmine fu Pasquale	id.	22 id.	»
7	De Gennaro Giovanni fu Arcangelo	Ottaiano	22 id	»
8	Esposito Raffaele fu Gaetano	Napoli	22 id.	»
9	Garzilli Antonio fu Francesco	Torre del Greco	22 id.	»
10	Garzilli Nicola fu Francesco	id.	22 id.	»
11	Iavarone Giuseppe fu Arcangelo	Napoli	22 id.	»
12	Iodice Giuseppe fu Domenico	id.	22 id.	»
13	Manfredi Michele fu Luigi	id.	20 id.	»
14	Mosca Carlo fu Giuseppe	id.	22 id.	»
15	Orlando Antonio fu Michele	id.	22 id.	»
16	Pavone Giuseppe fu Raffaele	id.	22 id.	»
17	Rizzo Pasquale d'ignoti	San Giorgio a Cremano	20 id.	»
18	Salerno Salvatore fu Benedetto	Torre del Greco	22 id.	»
19	Scarano Beniamino fu Beniamino	Napoli	22 id.	»
20	Venucci Luigi d'ignoti	id.	22 id.	»
	Provincia di Novara.			
1	Buffa Francesco fu Giovanni	Sogliano Micca	22 marzo	1915
2	Ceruti Olimpio fu Bernardo	Occhieppo Superiore	22 id.	»
3	Fuseri Giovanni fu Giovanni	Biandrate	22 id.	»
4	Grossi Giuseppe fu Giacomo	Pallanza	22 id.	»
5	Orna Vittorio fu Francesco	Borgomanero	21 aprile	»
	Provincia di Padova.			
1	Caromer Federico fu Antonio	Mestrino	21 aprile	1915
2	Padovan Guido di Domenico	Padova	21 id.	»
	Provincia di Palermo.			
1	Amenta Giovanni fu Giovanni Battista	Palermo	22 marzo	1915
2	Bilancia Carlo fu Antonio	id.	22 id.	»
3	Candela Luigi fu Giuseppe	id.	20 id.	»
4	Genova Giuseppe fu Mario	id.	22 id.	»
5	Geraci Achille fu Matteo	id.	20 id.	»

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
6	Giambelluca Epifanio fu Francesco	Palermo	22 marzo 1915
7	Lo Bianco Antonio fu Michele	id.	20 id. »
8	Miceli Angelo di Domenico	id.	20 id. »
9	Modica Antonino fu Domenico	id.	20 id. »
10	Mondi Luigi fu Antonino	id.	20 id. »
11	Monteleone Rosario fu Pasquale	id.	20 id. »
12	Quattrocchi Filippo fu Luigi	id.	20 id. »
13	Torod Pietro fu Giuseppe	id.	20 id. »
14	Trapani Francesco fu Antonino	id.	20 id. »
	Provincia di Parma.		
1	Allegri Carlo fu Enrico	Sorbolo	22 marzo 1915
2	Calderoni Antonio fu Pietro	Parma	22 id. »
3	Dalla Torre Carlo fu Giuseppe	id.	22 id. »
4	Fante Ezzelino fu Vittorio	Salsomaggiore	22 id. »
5	Malavasi Angelo fu Antonio	Parma	22 id. »
	Provincia di Pavia.		
1	Bidone Angelo fu Lorenzo	Casei Gerola	22 marzo 1915
2	Leva Giuseppe di Carlo	Mede	22 id. »
3	Pico Manfredo fu Costantino	Mareallo	22 id. »
	Provincia di Perugia.		
1	Cipolla Carlo fu Carlo	Terni	20 marzo 1915
2	Pitorri Nicola fu Gaspare	Torre in Sabina	22 id. »
3	Santini Francesco fu Luigi	Spoleto	22 id. »
	Provincia di Piacenza.		
1	Cavezzali Luigi fu Domenico	Monticelli d'Ongina	22 marzo 1915
2	Massari Emilio fu Giuseppe	Caorso	22 id. »
	Provincia di Pisa.		
1	Bottari Francesco fu Luigi	Pisa	20 marzo 1915
2	Fredducci Angelo fu Antonio	Capannori	20 id. »
3	Petrini Adolfo fu Giovanni	Calci	22 id. »
	Provincia di Potenza.		
1	D'Elia Archimede fu Domenicantonio	Laurenzana	20 marzo 1915
2	De Lutiis Vincenzo fu Antonio	Maratea	22 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato	
3	De Marco Antonio fu Veronica	Rotonda	22 marzo	1915
4	Ferrenti Nicola fu Angelo Raffaele	Venosa	22 id.	»
	Provincia di Ravenna.			
1	Betti Ciro fu Luigi	Lugo di Romagna	22 marzo	1915
2	Betti Giacinto fu Luigi	id.	22 id.	»
3	Chinarelli Napoleone fu Mario	Villa San Martino	22 id.	»
4	Gallina Ferdinando fu Demetrio	Ravenna	22 id.	»
5	Liverani Stefano fu Giuseppe	Lugo	22 id.	»
6	Montanari David fu Angelo	id.	22 id.	»
7	Savini Domenico fu Andrea	Godo di Ravenna	22 id.	»
8	Soldati Francesco di Adamo	Lugo	22 id.	»
9	Valdegrani Ettore fu Gioacchino	Ravenna	22 id.	»
10	Zaffi Luigi di Claudio	Ravenna	21 aprile	»
	Provincia di Reggio Calabria.			
1	Adornato Domenicantonio fu Carmelo	Seminara	22 marzo	1915
2	Calabrò Rocco Antonio fu Francesco	Gallina fraz. Ravagnese	22 id.	»
3	Camerieri Francesco fu Angelo	Caulonia	22 id.	»
4	Cuiuli Ferdinando fu Francesco	Gioia Tauro	22 id.	»
5	Falvetti Napoleone fu Giuseppe	Sant'Eufemia d'Aspromonte	22 id.	»
6	Managò Gaetano fu Domenico	Palmi	22 id.	»
7	Papalia Giuseppe fu Francesco	Sant'Eufemia d'Aspromonte	22 id.	»
8	Tambato Enrico fu Antonio	Monteleone di Calabria	22 id.	»
	Provincia di Reggio Emilia.			
1	Bortoletti Francesco fu Giacomo	Rubiera	22 marzo	1915
2	Codesani Giuseppe fu Siro	Reggio Emilia	21 aprile	»
	Provincia di Roma.			
1	Barbin Giorgio fu Giovanni	Roma	22 marzo	1915
2	Brattini Clemente fu Vincenzo	id.	22 id.	»
3	Coletta Alfonso fu Vincenzo	Piperno	22 id.	»
4	Debellini Gaetano fu Giovanni	Roma	22 id.	»
5	Del Pinto Ernesto fu Vincenzo	id	22 id.	»
6	Iella Terenzio fu Pasquale	Bellegra	22 id.	»
7	Mannoni Francesco fu Ferdinando	Roma	22 id.	»
8	Micucci Arturo fu Pietro	id.	22 id.	»
9	Pianigiani Nazzareno fu Fabio	id.	22 id.	»

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
10	Poce Ignazio fu Paolo	Roma	22 marzo 1915
11	Suarez de Sylva Giacinto fu Giuseppe	id.	22 id. »
12	Tablò Ercole di Vincenzo	id.	22 id. »
13	Vignati Carlo fu Ercole	id.	22 id. »
14	Vinciguerra Giuseppe fu Luigi	id.	22 id. »
	Provincia di Rovigo.		
1	Moda Giulia fu Antonio	Lusia di Rovigo	22 marzo 1915
	Provincia di Salerno.		
1	Angrisani Camillo di Gaetano	Roccapiemonte	22 marzo 1915
2	Contaldi Pietro fu Andrea	Angri	22 id. »
3	Gallo Alfredo fu Luigi	Scafati	22 id. »
4	Iannone Tommaso fu Alfonso	Nocera Inferiore	22 id. »
5	Lamberti Angelo fu Lientino	Nocera Superiore	22 id. »
6	Palescandolo Andrea fu Gaetano	Nocera Inferiore	22 id. »
7	Silvestri Giuseppe fu Nicola	Nocera Superiore	22 id. »
	Provincia di Sassari.		
1	Basso Ambrogio Emilio fu Maurizio	Sassari	20 marzo 1915
2	Masala Francesco fu Vincenzo	Nule	22 id. »
	Provincia di Siena.		
1	Angeletti Enrico fu Antonio	Montepulciano	20 marzo 1915
2	Fineschi Enrico fu Luigi	Siena	20 id. »
3	Gabrielli Elvira fu Luigi	id.	20 id. »
4	Granai Giuseppe fu Francesco	id.	20 id. »
5	Sorbini Oreste fu Francesco	Montepulciano	20 id. »
	Provincia di Siracusa.		
1	Dugo Giovanni di Corrado	Avola	22 marzo 1915
	Provincia di Teramo.		
1	De Juliis Giuseppe fu Francesco	Rosciano	22 marzo 1915
	Provincia di Torino.		
1	Aimonimo Ferdinando fu Carlo	Torino	22 marzo 1915
2	Calvi Arturo fu Stefano	Buttigliera Alta	22 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
3	Collavoli Cesare fu Giuseppe	Torino	22 marzo 1915
4	Dogliani Francesco fu Cristoforo	id.	22 id. »
5	Ferassino Caterina fu Giacinto	id.	22 id. »
6	Ferrero Umberto fu Michele	id.	22 id. »
7	Gaffodio Alessandro fu Saverio	id.	22 id. »
8	Gallo Giovenale fu Giovanni	id.	22 id. »
9	Ghiotti Giov. Emilio fu Carlo	id.	22 id. »
10	Giocosa Giovanni fu Giuseppe	id.	22 id. »
11	Maccagno Michele fu Francesco	id.	22 id. »
12	Meynardi Giulio fu Casimiro	Chieri	22 id. »
13	Peluffo Fortunato fu Giovanni	Torino	22 id. »
14	Peretti Giov. Batta fu Pietro	id.	22 id. »
15	Pezziardi Giuseppe Giovanni fu Carlo	id.	22 id. »
16	Picco Francesco Luigi fu Tommaso	id.	22 id. »
17	Polli Attalo di Carlo	id.	22 id. »
18	Roetti Evasio fu Filippo	id.	22 id »
19	Ruffinatti Cecilia fu Francesco	id.	22 id. »
20	Sciolli Erminio fu Giovenale	id.	22 id. »
21	Sedino Alessandro fu Giuseppe	id.	22 id. »
22	Stevano Giuseppe fu Vincenzo	id.	22 id. »

Provincia di Treviso.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Peratoner Antonio fu Giovanni	Montebelluna	21 aprile 1915
2	Capraro Vittorio Camillo Giuseppe fu Eugenio	id.	21 id. »
3	Gallo Emanuele fu Stefano	Treviso	21 id. »

Provincia di Udine.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Cesaratto Luigi fu Pietro	Pordenone	22 marzo 1915
2	Beltrame Luigi di Giuseppe	Udine	21 aprile »
3	Ganassini Lucia fu Filippo	id.	21 id. »
4	Ivan Federico fu Giovanni	id.	21 id. »
5	Tomada Canciano fu Gio. Battista	id.	21 id. »

Provincia di Venezia.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Monti Attilio fu Nicolò	Venezia	22 marzo 1915
2	Marchesi Virginio fu Pietro	id.	21 aprile »
3	Baldo Mariano fu Antonio	id.	21 id. »
4	Carestiato Augusto fu Natale	id.	21 id. »
5	Dalla Vecchia Girolamo fu Adriano	id.	21 id. »
6	Falcomer Gio. Battista fu Giacomo	id.	21 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
7	Olivotti Federico fu Costante	Venezia	22 aprile 1915
8	Picello Carlo fu Pietro	id.	22 marzo »
9	Piero Ugo fu Carlo	id.	22 id. »
	Provincia di Verona.		
1	Angeli Giuseppe fu Luigi	Verona	22 marzo 1915
2	Grassi Francesco di Luigi	id.	22 id. »
3	Peretti Antonio fu Domenico	Alpo di Villafranca	22 id. »
4	Sante Beatrice fu Carlo	Arcole	21 aprile »
5	Vanzetti Pietro fu Narciso	Valeggio sul Mincio	21 maggio »
	Provincia di Vicenza.		
1	Dal Lago Francesco fu Luigi	Recoaro	22 marzo 1915
2	Petranzan Francesco fu Carlo	Torre Belvicino	22 id. »
3	Porra Gio. Battista	Piovene	21 aprile »

Elenco degli assistenti farmacisti che hanno conseguito il certificato di idoneità a sostituire temporaneamente il titolare nell'esercizio della farmacia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e 31 della legge 22 maggio 1913, n. 468.

2ª SESSIONE (LUGLIO-AGOSTO 1915)

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
	Provincia di Alessandria.		
1	Amisano Tommaso Luigi fu Giuseppe	Casale Monferrato	10 ottobre 1915
2	Braggio Luigi fu Giacomo	Visone	10 id. »
3	Corso Domenico fu Pietro	Casale Monferrato	10 id. »
4	Cermelli Stefano fu Gio. Batta.	Castelnuovo Scrivia	10 id. »
5	Dagna Gio. Battista fu Damiano	Asti	10 id. »
6	Rebuffo Felice fu Fortunato	Canelli	10 id. »
7	Spertino Luigi fu Giuseppe	Nizza Monferrato	10 id. »
	Provincia di Ancona.		
1	Cioci Romano fu Francesco	Ostra	10 ottobre 1915
2	Paolini Paolo di Raffaele	Iesi	10 id. »
3	Uncini Virgilio di Luigi	Barbara	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
	Provincia di Aquila.		
1	Buccella Cesare fu Filippo	Ortona de' Marsi	10 ottobre 1915
2	Boccarini Luigi fu Giambattista	Aquila	10 id. »
3	Mari Nicola fu Vincenzo	id.	10 id. »
4	Postiglione Vincenzo fu Lazzaro	Raiano	10 id. »
	Provincia di Arezzo.		
1	Boldi Lorenzo Boldo di Gio. Batt ta	Arezzo	10 ottobre 1915
2	Lanzi Ugo di Emilia	Castel San Nicolò	10 id. »
	Provincia di Ascoli Piceno.		
1	Laurenti Giacomo fu Alberto	Monteprandone	10 ottobre 1915
2	Tirabassi Claudio fu Aurelio Valerio	Montalto Marche	10 id. »
	Provincia di Avellino.		
1	Amodeo Salvatore fu Giovanni	Avellino	10 ottobre 1915
2	Buonaiuto Pasquale fu Carlo	Moschiano	10 id. »
3	Bonito Pietro fu Achille	Avellino	10 id. »
4	Carpentiero Giovanni fu Giuseppe	id.	10 id. »
5	Del Giacomo Liberato fu Luigi	Ariano di Puglia	10 id. »
6	D'Errico Domenico fu Giuseppe	Pietradefusi	10 id. »
7	De Rito Sabino fu Giuseppe	Atripalda	10 id. »
8	De Laurentiis Luigi fu Vincenzo	id.	10 id. »
9	De Rito Giacinto fu Giuseppe	Sorbo di Serpico	10 id. »
10	De Angelis Giuseppe Nicola fu Francesco	Gesualdo	10 id. »
11	Giovine Nicola fu Guglielmo	Ariano di Puglia	10 id. »
12	Minucci Giuseppe fu Carmine	Pietrastornina	10 id. »
13	Volino Almerindo fu Ferdinando	Lauro	10 id. »
	Provincia di Bari.		
1	Antignano Francesco fu Pasquale	Bari	10 ottobre 1915
2	Anelli Luigi di Vitantonio	id.	10 id. »
3	Brudaglio Giuseppe fu Nicola	Andria	10 id. »
4	Ceci Angelo fu Vincenzo	Gravina di Puglia	10 id. »
5	Dalena Giuseppe Vincenzo fu Francesco	Putignano	10 id. »
6	De Gennaro Musti Domenico fu Luigi	Trani	10 id. »
7	De Muro Gennaro fu Vincenzo	Canosa di Puglia	10 id. »
8	De Muro Fiocco Savino fu Vincenzo	id.	10 id. »
9	Gonzales suor Maria fu Giuseppe	Trani	10 id. »
10	Greco Pasquale fu Gaetano	Cisternino	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
11	Germani Nicolò fu Gaetano	Bari	10 ottobre 1915
12	Giampaolo Nicola fu Francesco	Sannicandro	10 id. »
13	Indiveri Vito fu Vito Sante	Fasano	10 id. »
14	Leone Giovanni fu Raffaele	Trani	10 id. »
15	Magnè Stefano fu Giovanni	Barletta	10 id. »
16	Mastroviti Nicola fu Luigi	Bari	10 id. »
17	Moramarco Vincenzo fu Michele	Altamura	10 id. »
18	Mola Giovanni fu Pietro	Bari	10 id. »
19	Notarnicola Domenico fu Vincenzo	Noci	10 id. »
20	Pontrelli Giuseppe di Giovanni	Noicattaro	10 id. »
21	Pepe Pietro fu Francesco	Bari	10 id. »
22	Scelzi Saverio Francesco fu Raffaele	id.	10 id. »
23	Spilitros Domenico fu Vitangelo	Putignano	10 id. »
24	Sorrentino Emilio di Francesco	Bari	10 id. »
25	Trisorio Liuzzi Giuseppe fu Gennaro	Spinazzola	10 id. »
	Provincia di Benevento.		
1	Alderisio Antonio fu Carlo	Colle Sannita	10 ottobre 1915
2	Calatafamo Stefano fu Saverio	Cerreto Sannita	10 id. »
3	D'Erchia Giovanni fu Pietro	Paludi	10 id. »
4	De Longis Pasquale fu Gaetano	Benevento	10 id. »
5	De Ciampis Giacinto fu Antonio	Morcone	10 id. »
6	Mazzanella Isidoro fu Felice	San Giorgio La Montagna	10 id. »
7	Varricchio Angelo Maria fu Elziario	San Leucio	10 id. »
	Provincia di Bergamo.		
1	Bottoni Caterina Maddalena fu Faustino	Casazza Mologno	10 ottobre 1915
2	De Vecchi Luigi fu Alessandro	Brembate Sotto	10 id. »
3	Forzenigo Ettore fu Andrea	Bariano	10 id. »
4	Molinari Michele fu Paolo	Sorisole	10 id. »
5	Pinotti Vittorio Emanuele Secondo fu Antonio	Seriate	10 id. »
	Provincia di Bologna.		
1	Ascani Francesco fu Paolo	Imola	10 ottobre 1915
2	Bartolotti Pacifico di Luigi	id.	10 id. »
3	Bergami Luigi fu Federico	Corticella	10 id. »
4	Bergamini Pietro fu Lodovico	Bologna	10 id. »
5	Capri Federico di Carlo	Mezzolara di Budrio	10 id. »
6	Coli Giovanni fu Camillo	Bologna	10 id. »
7	Dall'Osso Cesare fu Paolo	Imola	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
8	Emiliani Pietro fu Tommaso	Bologna	10 ottobre 1915
9	Filippini Ettore fu Gaetano	Imola	10 id. »
10	Marchi Marco fu Giovanni	id.	10 id. »
11	Marinelli Antonio fu Serafino	Bologna	10 id. »
12	Mandrioli Alfonso fu Camillo	Minerbio (Cà de' Fabbri)	10 id. »
13	Miani Luigi di Vincenzo	Bologna	10 id. »
14	Negretti Antonio fu Angelo	Imola	10 id. »
15	Parmiani Luigi fu Antonio	Bologna	10 id. »
16	Pariali Arturo di Vincenzo	Borgo Panigale	10 id. »
17	Reggiani Ettore di Achille	Bologna	10 id. »
18	Sarti Alfredo fu Carlo	id.	10 id. »
19	Scagliarini Gaetano fu Giuseppe	id.	10 id. »
20	Verdi Valeriani fu Vincenzo	id.	10 id. »
21	Zanasi Ulisse fu Vincenzo	id.	10 id. »

Provincia di Brescia.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Bertoni Antonio fu Giuseppe	Brescia	10 ottobre 1915
2	Dante Benvenuto fu Giuseppe	id.	10 id. »
3	Grassi Pietro fu Antonio	id.	10 id. »
4	Mazzola Mario fu Giovanni	id.	10 id. »
5	Maccarinelli Cesare Ciriaco fu Carlo	Ospitaletto Bresciano	10 id. »
6	Quaranta Gio. Battista fu Filippo	Visano	10 id. »
7	Reginato Silvio fu Giovanni	Brescia	10 id. »
8	Salvetti Pancrazio Grazioso fu Luigi	Breno	10 id. »
9	Zanetti Filippo Enrico fu Faustino	Ghedi	10 id. »

Provincia di Cagliari.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Carta Salvatore fu Francesco	Delianova	10 ottobre 1915
2	Delogu Tito fu Salvatore	Oristano	10 id. »

Provincia di Caltanissetta.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Calaciura Anselmo fu Pasquale	Resuttano	10 ottobre 1915
2	Fazio Raimondo fu Angelo	Santa Caterina Villarmosa	10 id. »
3	Galletti Alessandro fu Gaetano	San Cataldo	10 id. »
4	Morelli Pietro Paolo fu Luigi	Caltanissetta	10 id. »
5	Salemi Stefano fu Mario	Piazza Armerina	10 id. »

Provincia di Campobasso.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
1	Castiglione Costantino fu Giuseppe	Capracotta	10 ottobre 1915
2	Germano Antonio fu Francesco	Pietracatella	10 id. »
3	Pizzuto Giambattista fu Federico	Monacilioni	10 id. »
4	Zaccagnini Donato fu Ferdinando	Agnone	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
	Provincia di Caserta.		
1	Boenzi Cuono fu Marco	Acerra	10 ottobre 1915
2	Cervo Faustino fu Tommaso	Alvignano	10 id. »
3	Comella Filippo fu Gennaro	Frignano Maggiore	10 id. »
4	Della Martina Gaetano fu Domenico	Capua	10 id. »
5	Del Pio Adolfo fu Antonio	Isola Liri	10 id. »
6	De Maio Gaetano fu Giuseppe	Capua	10 id. »
7	D'Onofrio Francesco fu Giovanni	Sessa Aurunca	10 id. »
8	Fabbri Bindo fu Giovanni	Fondi	10 id. »
9	Frecentese Salvatore fu Gaetano	Aversa	10 id. »
10	Funaro Gesualdo fu Diego	Formicola	10 id. »
11	Galeota Onofrio fu Bernardino	Eufino	10 id. »
12	Marino Stefano fu Silvestro	Marcianise	10 id. »
13	Mincione Luigi fu Antonio	San Prisco	10 id. »
14	Palmieri Agostino fu Domenico	Casaluce	10 id. »
15	Palomba Agostino fu Biondo	Formia	10 id. »
16	Perretta Giovanni fu Carmine	Saviano	10 id. »
17	Piazza Marcellino fu Martino	San Potito Sannitico	10 id. »
18	Ruosi Salvatore di Gennaro	Formia	10 id. »
19	Scala Francesco fu Andrea	Nola	10 id. »
20	Vinciguerra Tommaso fu Bonaventura	Cancello ed Arnone	10 id. »
	Provincia di Catania.		
1	Barbagallo Ferdinando fu Giuseppe	Catania	10 ottobre 1915
2	Barletta Francesco fu Nicolò	Caltagirone	10 id. »
3	Bellia Malfa Giacomo fu Salvatore	id.	10 id. »
4	Bellia Malfa Giuseppe fu Salvatore	id.	10 id. »
5	Camiolo Antonino fu Rosario	Catania	10 id. »
6	Campagna Luigi fu Felice	Catenanova	10 id. »
7	Cannarò Salvatore fu Rosario	Giarre	10 id. »
8	Coppola Giuseppe fu Francesco	Catania	10 id. »
9	Fichera Mariano fu Rosario	Giarre	10 id. »
10	Finocchiaro-Leonardi Sebastiano fu Salvatore	Acireale	10 id. »
11	Impallomeni Salvatore fu Francesco	Paternò	10 id. »
12	Lo Surdo Giovanni fu Salvatore	Catania	10 id. »
13	Patanè Raffaele fu Mariano	Acireale	10 id. »
14	Sanfilippo Vincenzo fu Angelo	Catania	10 id. »
15	Vita Gioacchino fu Gaetano	Vizzini	10 id. »
16	Vita Giuseppe fu Gaetano	id.	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
	Provincia di Catanzaro.		
1	Calabretta Saverio di Bruno	Sant'Andrea sul Jonio	10 ottobre 1915
2	Crupi Fortunato di Antonio	Spilinga	10 id. »
3	Donato Giuseppe fu Nicola	Pizzoni	10 id. »
4	Grillone Luigi fu Antonio	Andali	10 id. »
5	Lo Russo Paolo Tommaso fu Gio. Battista	Curinga	10 id. »
6	Marchio Giuseppe fu Francesco	Motta Santa Lucia	10 id. »
7	Montoro Antonio fu Vincenzo	Briatico	10 id. »
8	Morano Tommaso di Vincenzo	Filadelfia	10 id. »
9	Morrone Ernesto fu Francesco	Cotrone	10 id »
10	Pinelli Giuseppe fu Antonio	Catanzaro	10 id. »
11	Vallone Raffaele fu Vincenzo	Zambrone	10 id. »
12	Veltri Giuseppe fu Angiola	Francavilla Angitola	10 id. »
	Provincia di Chieti.		
1	Cristini Raffaele fu Luigi	Guardiagrele	10 ottobre 1915
2	Falcucci Vincenzo fu Luigi	Atessa	10 id. »
3	Martone Carlo fu Gaetano	Vasto	10 id. »
4	Molisano Annibale fu Achille	Casalbordino	10 id. »
	Provincia di Como.		
1	Rossi Giuseppe fu Cesare	Moggianico	10 ottobre 1915
2	Rossi Antonio fu Alessandro	Como	10 id. »
	Provincia di Cosenza.		
1	Anselmo Giovanni fu Pietrantonio	Grimaldi	10 ottobre 1915
2	Bianchi Luigi fu Michele	Malvito	10 id. »
3	Caruso Stanislao fu Raffaele	Rogiano Gravina	10 id. »
4	Cetraro Luigi fu Teodosio	San Gineto	10 id. »
5	Ferrari Francesco fu Achille	Bonifati	10 id. »
6	Forestieri Francesco di Antonio	Saracena	10 id. »
7	Gulli Filippo fu Giuseppe	Cetraro	10 id. »
8	Lavorato Alfonso fu Francesco Saverio	Paludi	10 id. »
9	Leone Francesco fu Gaetano	Morano Calabro	10 id. »
10	Margiotta Nicola Maria fu Giuseppe	Nocara	10 id. »
11	Percacciante Francesco fu Michele	Cosenza	10 id. »
12	Potestio Giandomenico fu Filippo	Grimaldi	10 id. »
13	Spina Giovanni fu Francesco	Belvedere Marittimo	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
	Provincia di Cremona.		
1	Bertazzoli Maria fu Giovanni	Sesto ed Uniti	10 ottobre 1915
2	Foresti Luigi fu Ottimo	Crema	10 id. »
3	Gozzi Giulio di Angelo	id.	10 id. »
4	Milanesi Attilio fu Stefano	Cremona	10 id. »
	Provincia di Cuneo.		
1	Airaldi Sebastiano fu Crispino	Cuneo	10 ottobre 1915
2	Bertone Mario fu Giuseppe	Bra	10 id. »
3	Bolmida Maria Carolina di Luigi	Monesiglio	10 id. »
4	Gerbi Felice Adolfo di Maurizio	Boves	10 id. »
5	Minazio Luigi fu Marco	Cuneo	10 id. »
6	Moggio Santino fu Giovanni	Revello	10 id. »
7	Rostagno Agostino fu Maurizio	Savigliano	10 id. »
8	Sotero Carlo fu Simone	Alba	10 id. »
	Provincia di Ferrara.		
1	Cantoni Arturo fu Giuseppe	Argenta (fraz. Longastrino)	10 ottobre 1915
2	Frignani Napoleone fu Domenico	Copparo	10 id. »
3	Negri Giuseppe Emanuele fu Giuseppe	Borgo San Giorgio	10 id. »
4	Nigrisoli Antonio fu Quirino	Portomaggiore	10 id. »
5	Verini Silvio fu Carlo	Migliarino	10 id. »
	Provincia di Firenze.		
1	Baldini Narciso fu Mariano	Firenze	10 ottobre 1915
2	Benucci Ottavio fu Gioacchino	id	10 id. »
3	Pellini Archimede fu Gaspero	Incisa Val d'Arno	10 id. »
4	Benerini Augusto fu Giuseppe	Firenze	10 id. »
5	Benini Enrico di Pietro	Galluzzo	10 id. »
6	Bertelli Egidio fu Luigi	Firenze	10 id. »
7	Boni Luigi fu Giuseppe	id.	10 id. »
8	Capannelli Garibaldo fu Cesare	id.	10 id. »
9	Catani Giuseppe fu Sebastiano	id.	10 id. »
10	Catani Ugo fu Giovanni	id.	10 id. »
11	Ciompi Ciompino fu Augusto	id.	10 id. »
12	Cirri Ciro fu Giovanni	Prato	10 id. »
13	Conti Baldassare fu Antonio	Firenze	10 id. »
14	Del Riccio Alfredo fu Giuseppe	id.	10 id. »
15	Franchi Ermolao fu Gaetano	Prato	10 id. »
16	Gagliardi Alfredo fu Carlo Antonio	Firenze	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
17	Giachetti Luigi fu Gervasio	Firenze	10 ottobre 1915
18	Mannucci Cesare fu Gaetano	id.	10 id. »
19	Mantovani Sante fu Paolo	Firenzuola	10 id. »
20	Marini Adolfo fu Luigi	Firenze	10 id. »
21	Martinelli Giov. Giuseppe Carlo fu Vincenzo	id.	10 id. »
22	Masolini Gioacchino fu Tommaso	Prato	10 id. »
23	Melani Alessandro Martino fu Giuseppe	Firenze	10 id. »
24	Melani Alfonso fu Ferdinando	id.	10 id. »
25	Naldi Telemaco di Claudio	id.	10 id. »
26	Nannoni Aladino fu Luigi	id.	10 id. »
27	Nicolai Alemanno fu Eduardo	Pistoia	10 id. »
28	Nispi Ettore fu Carlo	Firenze	10 id. »
29	Orlandini Enrico fu Ulisse	id.	10 id. »
30	Palazzi Gio. Battista fu Fulvio	id.	10 id. »
31	Paoli Gio. Battista fu Paolo	Borgo San Lorenzo Mugello	10 id. »
32	Pastacaldi Ettore fu Emilio	Firenze	10 id. »
33	Perini Pietro fu Achille	id.	10 id. »
34	Pieri Pietro fu Carlo	id.	10 id. »
35	Puccini Pellegrino fu Filippo	Dicomano	10 id. »
36	Ragazzini Antonio fu Angiolo	Firenze	10 id. »
37	Rosi Oreste fu Costantino	id.	10 id. »
38	Rossini Filippo di Feliciano	id.	10 id. »
39	Senatori Michele Lorenzo fu Gaetano	id.	10 id. »
40	Sereni Adolfo di Giuseppe	id.	10 id. »
41	Silli Eduardo fu Eugenio	id.	10 id. »
42	Tani Attilio fu Pietro	id.	10 id. »
43	Vannoni Giuseppe fu Carlo	Prato	10 id. »
44	Venzi Rodolfo di Paolo	Lamporecchio	10 id. »
45	Verniani Pasquale fu Vincenzo	Galluzzo (fraz. Impruneta)	10 id. »
46	Zolfanelli Attilio fu Sante	Firenze	10 id. »
	Provincia di Foggia.		
1	De Mauro Francesco Paolo fu Giuseppe	Foggia	10 ottobre 1915
2	Di Lella Angelo di Nicola	Lucera	10 id. »
3	Guarella Annibale fu Giacomo	id.	10 id. »
4	Montanaro Michele fu Agostino	Rodi Garganico	10 id. »
5	Salerni Nicola fu Giuseppe	Lucera	10 id.
	Provincia di Forlì.		
1	Becca Angelo fu Gaspare	Rimini	10 ottobre 1915
2	Boari Pietro fu Epaminonda	Forlì	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
3	Malfetti Giulio fu Luigi	Rimini	10 ottobre 1915
4	Tebaldi Paolo di Livia	Meldola	10 id. »
	Provincia di Genova.		
1	Andreis Riccardo Domenico fu Andrea	Genova	10 ottobre 1915
2	Bartera Roberto fu Giuseppe	id.	10 id. »
3	Bosano Francesco fu Giambattista	Sampierdarena	10 id. »
4	Cagli Guido fu Guglielmo	Genova	10 id. »
5	Canori Roberto fu Carlo	id.	10 id. »
6	Cappati Giovanni fu Carlo	Sampierdarena	10 id. »
7	Cervelli Cornelio fu Luigi	Sestri Levante	10 id. »
8	Costa Enrico fu Paolo	Cornigliano Ligure	10 id. »
9	Crescenzi Nicola fu Gio. Batta	Genova	10 id. »
10	Delpiano Carlo Pietro di Giuseppe	id.	10 id. »
11	De Scalzi Edoardo fu Agostino	id.	10 id. »
12	Gastaldi Giuseppe fu Antonio	Rivarolo Ligure	10 id. »
13	Gazzo Pietro Emanuele fu Agostino	Bogliasco	10 id. »
14	Germignani Francesco fu Bernardino	Genova	10 id. »
15	Innocenzi Ugo fu Dionisio	id.	10 id »
16	Lena Aurelio di Camillo	id.	10 id. »
17	Lupetti Giovanni di Marco	id.	10 id. »
18	Marè Carlo Maria fu Alessandro	id.	10 id. »
19	Michero Edoardo fu Giovanni	id.	10 id. »
20	Nardi Attilio fu Giovanni	Savona	10 id. »
21	Novara Luigi fu Fabio	Genova	10 id. »
22	Ottone Ferdinando fu Angelo	Nervi	10 id. »
23	Pastorini Gio. Batta fu Pietro	Castiglione Chiavarese	10 id. »
24	Penco Antonio fu Giuseppe	Genova	10 id. »
25	Pinazzi Cesare fu Giacomo	id.	10 id. »
26	Pittarino Giovanni fu Michele	Savona	10 id. »
27	Pitti Cesare fu Achille	Molassana	10 id. »
28	Rimassa Onorato fu Giovanni	Genova	10 id. »
29	Solaro Edoardo di Carlo	Nervi	10 id. »
30	Zanzone Eugenio fu Carlo	Sestri Ponente	10 id. »
	Provincia di Girgenti.		
1	Curatolo Antonio fu Francesco	Campobello di Licata	10 ottobre 1915
2	Lo Sardo Salvatore fu Giuseppe	Palma Montechiaro	10 id. »
3	Nicotra Giovanni fu Pietro	Cattolica Eraclea	10 id. »
4	Raso Calogero fu Michelangelo	Sciacca	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
	Provincia di Grosseto.		
1	Barzanti Flavio fu Giuseppe	Roccastrada	10 ottobre 1915
2	Fei Fermi Francesco fu G. B. Stefano	Orbetello	10 id. »
	Provincia di Lecce.		
1	Annichiarico Francesco Saverio fu Noè	Grottaglie	10 ottobre 1915
2	Annicchiarico Luigi fu Noè	id.	10 id. »
3	Baglivi Giovanni fu Pietro	Vernole	10 id. »
4	Brizio Angelo Raffaele Salvatore fu Pasquale	Lecce	10 id. »
5	Bruno Angelo Raffaele fu Martino	Martina Franca	10 id. »
6	Calcagni Carlo di Vincenzo	Ostuni	10 id. »
7	Di Coste Cosimo fu Francesco	Francavilla Fontana	10 id. »
8	Ferraioli Francesco fu Giovanni	Taranto	10 id. »
9	Garzia Pietro fu Andrea.	Galatina	10 id. »
10	Liuzzi Felice fu Paolo	Martina Franca	10 id. »
11	Palma Sisto fu Raffaele	Maglie	10 id. »
12	Perchia Salvatore fu Francesco	Poggiardo	10 id. »
13	Ponzio Raffaele di Luciano	Campi Salentina	10 id. »
	Provincia di Livorno.		
1	Biagetti Raniero fu Giovanni	Livorno	10 ottobre 1915
2	Colantoni Fortunato fu Andrea	id.	10 id. »
3	Galligo Augusto di Angelo	id.	10 id. »
4	Galligo Filippo di Angelo	id.	10 id. »
5	Longi Cesare fu Eugenio	id.	10 id. »
6	Stagi Didaco fu Angiolo	id.	10 id. »
7	Zanicchi Santi Guglielmo di Salvatore	id.	10 id. »
8	Zoppi Augusto fu Giuseppe	id.	10 id. »
	Provincia di Lucca.		
1	Balduini Lodovico fu Adriano	Pietrasanta	10 ottobre 1915
2	Bonali Cesare fu Luciano	Pescia	10 id. »
3	Corsi Ulisse fu Alessandro	Lucca	10 id. »
4	Ferrari Gio. Battista fu Gio. Batta	Uzzano	10 id. »
5	Martini Giosuè di Lorenzo	Lucca	10 id. »
6	Nerici Felice fu Gabriele	Capannori	10 id. »
7	Sestini Paolo fu Gelasio	Lucca	10 id. »
8	Simonetti Cesare fu Ferdinando	id.	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
	Provincia di Macerata.		
1	Conforti Domenico fu Costantino	Camerino	10 ottobre 1915
2	Mollajoli Lorenzo Antonio fu Nazzareno	Esanatolia	10 id. »
3	Recchioni Giuseppe fu Clito	Macerata	10 id. »
	Provincia di Mantova.		
1	Colombani Nicola fu Faustino	Villa Mantovana	10 ottobre 1915
2	Durlo Gregorio Pietro fu Francesco	Borgoforte	10 id »
3	Mazzoldi Tobia fu Francesco	Asola	10 id. »
4	Muraro Sante fu Bernardino	Curtatone	10 id. »
5	Sacchi Francesco di Cesare	Mantova	10 id. »
	Provincia di Massa Carrara.		
1	Bondenari Antonio fu Giuseppe	Pontremoli	10 ottobre 1915
2	Lemmi Luigi di Lorenzo	Castelnuov Garfagnana	10 id. »
	Provincia di Messina.		
1	Bartilotti Saverio fu Antonio	Messina	10 ottobre 1915
2	Bruno Nunziato fu Francesco	San Pier Niceto	10 id. »
3	Caratozzolo Giuseppe fu Gaetano	Messina	10 id. »
4	Conciglia Salvatore fu Biagio	Castell'Umberto	10 id. »
5	Lodato Federico Biagio fu Antonio	Militello Rosmarino	10 id. »
6	Lodato Giuseppe fu Antonio	Naso	10 id. »
7	Pino Giuseppe fu Vincenzo	Messina	10 id. »
8	Rampulla Antonino fu Rocco	Santo Stefano Camastra	10 id. »
9	Santamaria Giambattista fu Rosario	Messina	10 id. »
10	Scibilia Biagio Pasquale fu Celestino	id.	10 id. »
11	Siracusano Letterio fu Gaetano	id.	10 id. »
12	Trovato Letterio fu Luigi	id.	10 id. »
13	Vicari Biagio fu Angelo	Sant'Agata Militello	10 id. »
	Provincia di Milano.		
1	Appiani Giuseppe fu Carlo	Milano	10 ottobre 1915
2	Bombelli Antonio fu Andrea	id.	10 id. »
3	Bonaguidi Arturo Demostene fu Giuseppe	id.	10 id. »
4	Bondoni Giov. Batta fu Tommaso	Inveruno	10 id. »
5	Bonisolo Giovanni fu Omobono	Milano	10 id. »
6	Bressa Emilio fu Carlo	id.	10 id. »
7	Carrara Andrea fu Pietro	id.	10 id. »
8	Chiesa Michele fu Venanzio	id.	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
9	Conforti Lodovico di Ferdinando	Milano	10 ottobre 1915
10	Conversano Giovanni fu Marianna	id.	10 id. »
11	Danioni Adolfo fu Luigi	id.	10 id. »
12	Fattori Bonaventura fu Domenico	id.	10 id. »
13	Gatti Filippo fu Giovanni	id.	10 id. »
14	Gentili Ettore fu Ferdinando	id.	10 id. »
15	Gerosa Lino fu Alessandro	id.	10 id. »
16	Longari Ippolito fu Giacomo	id.	10 id. »
17	Lugaresi Luigi fu Pietro	id.	10 id. »
18	Mondadori Vittorio fu Domenico	id.	10 id. »
19	Mazzola Angelo Giuseppe fu Rocco	id.	10 id. »
20	Mina Camillo di Ignazio	id.	10 id. »
21	Molinari Giovanni fu Bandolino	Affori	10 id. »
22	Paruta Alessandro fu Giovanni	Milano	10 id. »
23	Piazza Maria Luigia fu Giuseppe	id.	10 id. »
24	Pusterla Arcangelo fu Gioisia	Abbiategrasso	10 id. »
25	Rabiti Giuseppe fu Ruben	Monza	10 id. »
26	Ricci Gaetano fu Antonio	Milano	10 id. »
27	Rivellini Cesare Giovanni di Giuseppe	Lambrate	10 id. »
28	Rognoni Savina fu Luigi	Sedriano	10 id. »
29	Rondelli Francesco Natale fu Luigi	Milano	10 id. »
30	Rotili Pietro fu Giovanni	id.	10 id. »
31	Scapin Vittorio fu Gaspare	id.	10 id. »
32	Sereno Giuseppe Vittorio di ignoti	id.	10 id. »
33	Soncini Federico fu Lorenzo	id.	10 id. »
34	Stoppani Carlo di Giuseppe	id.	10 id. »
35	Trevisan Leonida fu Domenico	id.	10 id. »
36	Uberti Giacomo fu Carlo	id.	10 id. »
37	Vailati Cesare fu Ferdinando	Rho	10 id. »
38	Venturini Carlo di Antonio	Milano	10 id. »
39	Zorgno Costantino fu Francesco	id.	10 id. »
	Provincia di Modena.		
1	Cadignani Flaminio fu Alessandro	Spilamberto	10 ottobre 1915
2	Fornazari Gio. Batta fu Giuseppe	Carpi	10 id. »
3	Rossi Filiberto fu Francesco	id.	10 id. »
4	Salvioli Alberto fu Eugenio	Mirandola	10 id. »
	Provincia di Napoli.		
1	Acquarulo Luigi fu Carlo	Napoli	10 ottobre 1915
2	Aiello Nicola fu Nicola	Torre Annunziata	10 id. »
3	Aprea Vincenzo fu Gaetano	Napoli	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
4	Arfè Gaetano fu Antonio	Napoli	10 ottobre 1915
5	Aurino Vincenzo fu Salvatore	id.	10 id. »
6	Bavoso Raffaele fu Vincenzo	id.	10 id. »
7	Biondi Enrico fu Giuseppe	id.	10 id. »
8	Bruni Nicola fu Giuseppe	San Giovanni a Teduccio	10 id. »
9	Buonaiuto Antonio fu Arcangelo	Napoli	10 id. »
10	Canonico Ferdinando fu Onofrio	id.	10 id. »
11	Cantore Alberto fu Francesco	id.	10 id. »
12	Canzani Ferdinando fu Federico	id.	10 id. »
13	Capasso Antonio fu Raffaele	id.	10 id. »
14	Capasso Luigi fu Biagio	id.	10 id. »
15	Carascon Gennaro fu Gabriele	id.	10 id. »
16	Carriol Francesco fu Giovanni	id.	10 id. »
17	Castellano Pasquale fu Baldassarre	Meta	10 id. »
18	Chiurazzi Enrico fu Giuseppe	Napoli	10 id. »
19	Colella Ernesto fu Carlo	id.	10 id. »
20	Corrado Nicola fu Diego	Secondigliano	10 id. »
21	Cozzolino Giuseppe fu Giovanni	Napoli	10 id. »
22	Cuccaro Vincenzo fu Giovanni	id.	10 id. »
23	D'Addio Alfonso fu Girolamo	id.	10 id. »
24	Dagi Gerardo fu Gabriele	id.	10 id. »
25	D'Andrea Nicola fu Giovanni	id.	10 id. »
26	Daniele Antonio fu Pasquale	Torre del Greco	10 id. »
27	De Crescenzo Francesco fu Ferdinando	Napoli	10 id. »
28	De Fusco Giuseppe fu Federico	id.	10 id. »
29	De Laurentis Giovanni fu Francesco	id.	10 id. »
30	Dell'Armi Giulio fu Emanuele	id.	10 id. »
31	De Lutio Gennaro fu Raffaele	id.	10 id. »
32	De Marinis Giuseppe fu Errico	id.	10 id. »
33	De Paolis Alfonso fu Gennaro	id.	10 id. »
34	De Rosa Luigi fu Natale	Giuliano in Campania	10 id. »
35	De Simone Enrico fu Salvatore	Napoli	10 id. »
36	De Tommaso Giuseppe fu Giustino	id.	10 id. »
37	Discepola Luigi di Matteo	id.	10 id. »
38	Esposito Giuseppe fu Antonino	Torre Annunziata	10 id. »
39	Farina Luigi fu Nicola	Napoli	10 id. »
40	Ferraiolo Gennaro fu Luigi	id.	10 id. »
41	Ferraiolo Ferdinando fu Raffaele	id.	10 id. »
42	Fiorillo Giuseppe fu Pasquale	id.	10 id. »
43	Flauto Luigi fu Francesco	id.	10 id. »
44	Forte Francesco fu Giuseppe	Boscoreale	10 id. »
45	Fournier Achille di Giulio	Napoli	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
46	Franciosa Aniello fu Francesco	Napoli	10 ottobre 1915
47	Fratta Giuseppe fu Gennaro	id.	10 id. »
48	Gallinaro Francesco Paolo fu Silvestro	id.	10 id. »
49	Goffredo Salvatore fu Ferdinando	id.	10 id. »
50	Granato Giuseppe fu Luigi	Boscoreale	10 id. »
51	Granizio Giovanni fu Pasquale	Napoli	10 id. »
52	Grassi Federico fu Francesco	id.	10 id. »
53	Luciano Luigi fu Antonio	id.	10 id. »
54	Mabylle Vincenzo fu Luigi	id.	10 id. »
55	Maione Giovanni fu Raffaele	id.	10 id. »
56	Mangiapia Vincenzo fu Giacomo	id.	10 id. »
57	Manna Giovanni fu Antonio	Frattamaggiore	10 id. »
58	Marchesani Pacifico fu Michele	Napoli	10 id. »
59	Marotta Enrico fu Stefano	id.	10 id. »
60	Marra Vigilante fu Francesco	id.	10 id. »
61	Marragony Gioacchino fu Vincenzo	id.	10 id. »
62	Mazzariello Leone fu Giuseppe	id.	10 id. »
63	Micillo Carlo fu Nicola	id.	10 id. »
64	Milone Ferdinando fu Gaetano	id.	10 id. »
65	Mollo Catello fu Luigi	Castellammare di Stabia	10 id. »
66	Musto Giovanni fu Pasquale	id.	10 id. »
67	Numerico Bernardo fu Biagio	id.	10 id. »
68	Palise Felice fu Gaetano	id.	10 id. »
69	Palise Luigi fu Gaetano	id.	10 id. »
70	Parisi Giulio fu Domenico	id.	10 id. »
71	Paterno Giovanni fu Salvatore	id.	10 id. »
72	Pecoraro Almerico fu Federico	id.	10 id. »
73	Peluso Filippo fu Vincenzo	id.	10 id. »
74	Piccinini Tommaso fu Gaetano	id.	10 id. »
75	Pierno Raffaele fu Giorgio	id.	10 id. »
76	Pirozzi Nicola fu Luigi	Boscoreale	10 id. »
77	Pisani Achille Antonio fu Giovanni	Afragola	10 id. »
78	Polidoro Carmine fu Luigi	Secondigliano	10 id. »
79	Pollice Francesco fu Aniello	Napoli	10 id. »
80	Pollice Giuseppe fu Antonio	id.	10 id. »
81	Prota Carmine fu Eurichetto	id.	10 id. »
82	Rago Giuseppe fu Carlo	id.	10 id. »
83	Rossi Alfredo di Giovanni	San Giovanni a Teduccio	10 id. »
84	Rossi Raffaele di Filippo	Frattamaggiore	10 id. »
85	Ruggiero Gaetano fu Francesco	Napoli	10 id. »
86	Russo Vincenzo fu Nicola	id.	10 id. »
87	Schiano di Zenise Salvatore di Francesco	Procida	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
88	Schiappa Giovanni fu Giuseppe	Napoli	10 ottobre 1915
89	Scognamiglio Beatrice fu Michele	Torre del Greco	10 id. »
90	Scoppa Salvatore fu Alfonso	Napoli	10 id. »
91	Severino Carmine Antonio fu Pellegrino	San Giorgio a Cremano	10 id. »
92	Tarantino Alfredo di Ferdinando	Napoli	10 id. »
93	Tedeschi Enrico fu Paolo	Caivano	10 id. »
94	Tremiterra Salvatore fu Salvatore	Afragola	10 id. »
95	Troncone Giuseppe di Alfonso	Napoli	10 id. »
96	Valente Giovanni fu Gennaro	Portici	10 id. »
97	Veiano Luigi fu Pasquale	Boscoreale	10 id. »
	Provincia di Novara.		
1	Butta Margherita fu Edoardo	Caresana	10 ottobre 1915
2	Gaffodio Cesare fu Saverio	Crescentino	10 id. »
3	Gullino Giovanni Michele fu Stefano	Novara	10 id. »
4	Lorenzola Giuseppe fu Francesco	Vercelli	10 id. »
5	Mighetti Giovanni fu Luigi	Novara	10 id. »
6	Mongini Massimo fu Antonio	Varallo Sesia	10 id. »
7	Sincero Girolamo fu Giacomo	Trino Vercellese	10 id. »
8	Tricerri Antonio fu Bartolomeo	Vercelli	10 id. »
9	Vigevani Atos fu Marco	Locarno	10 id. »
10	Zavattaro Giuseppe fu Francesco	Orta Novarese	10 id. »
	Provincia di Padova.		
1	Bareggi Aristodemo fu Antonio	Gazzo Padovano	10 ottobre 1915
2	Calzavara Pinton Ermanno fu Giacomo	Vigonza	10 id. »
3	Candiani Marco fu Egidio	Padova	10 id. »
4	Coaro Luigi fu Luigi	id.	10 id. »
5	Cristin Giovanni fu Giovanni	id.	10 id. »
6	Fabris Alessandro di Domenico	id.	10 id. »
7	Forti Giovanni fu Pietro	id.	10 id. »
8	Montagna Francesco fu Vincenzo	Fontanina	10 id. »
9	Peggion Umberto Ludovico fu Angelo	San Giorgio delle Pertiche	10 id. »
10	Sattin Felice fu Bortolo	Boara Pisani	10 id. »
11	Venturoni Pini Ortensia fu Cleto	Campodarsego	10 id. »
12	Zuliani Francesco fu Andrea	Cittadella	10 id. »
	Provincia di Palermo.		
1	Campisi Stanislao fu Giovanni	Palermo	10 ottobre 1915
2	Castagnetta Andrea fu Francesco	id.	10 id. »
3	Di Giorgio Antonino fu Giuseppe	id.	10 id. »
4	Fiorentino Gaetano di Giuseppe	id.	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
5	Perricone Salvatore fu Gaspare	Palermo	10 ottobre 1915
6	Rizzo Gregorio fu Benedetto	Caccamo	10 id. »
7	Russo Baldassarre fu Paolo	Palermo	10 id. »
8	Rustici Rosario fu Giusep e	Cefalù	10 id. »
9	Teresi Ignazio di Giuseppe	Palermo	10 id. »
	Provincia di Parma.		
1	Allegri Aldo fu Antonio	San Secondo Parmense	10 ottobre 1915
2	Bocelli Giuseppe fu Gaetano	Parma	10 id. »
3	Bolcini Benvenuto fu Paolo	id.	10 id. »
4	Cavalli Amilcare fu Ernesto	id.	10 id. »
5	Chiarelli Pasquale Gaetano di Giovanni	Noceto	10 id. »
6	Cortesi Domenico fu Eliseo	Carmiglio	10 id. »
7	Dall'Oglio Fortunato Secondo fu Fortunato	Parma	10 id. »
8	Gaggini Primo fu Angelo	id.	10 id. »
9	Ghizzoni Giacomo di Fortunato	Busseto	10 id. »
10	Ghizzoni Ubaldo fu Celso	Parma	10 id. »
11	Majoli Ferruccio fu Bartolomeo	id.	10 id. »
12	Marbini Liborio fu Antonio	Langhirano	10 id. »
13	Perotta Maria fu Stanislao	Corcagnano	10 id. »
14	Rovatti Oreste fu Gemignano	San Lazzaro Parmense	10 id. »
15	Zanelli Alfredo fu Pietro Angelo	Noceto	10 id. »
	Provincia di Pavia.		
1	Bondioli Balduzzi Rosa fu Giovanni	Montebello	10 ottobre 1915
2	Corbetta Camillo fu Giuseppe	Belgioioso	10 id. »
3	Fineschi Isaia fu Flaminio	Varzi	10 id. »
4	Gambetta Agostino fu Benvenuto	Valeggio	10 id. »
5	Guaschino Pietro di Giovanni	Mortara	10 id. »
6	Lovera Leonildo fu Serafino	Pavia	10 id. »
7	Truffi Carlo fu Luigi	Broni	10 id. »
8	Uberti Luigi fu Luigi	Pavia	10 id. »
	Provincia di Perugia.		
1	Alessi Antonio fu Luigi	Città di Castello	10 ottobre 1915
2	Angeli Luigi fu Mario	Terni	10 id. »
3	Baldaccini Altilia fu Gabriele	Cannara	10 id. »
4	Baldaccini Maria Aurora in Marchetti fu Gabriele	Assisi	10 id. »
5	Capozzi Vincenzo fu Entimio	Orvieto	10 id. »
6	Casagrande Luigi fu Giovanni	Terni	10 id. »
7	Cervellati Emma di Luigi	Collescipoli	10 id. »
8	Costarelli Gio. Batta fu Giuseppe	Umbertide	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
9	Crimini Sofia Caterina ved. Petrini di Virgilio	Rieti	10 ottobre 1915
10	Liberati Alessandro fu Angelo	Castel Rinaldi	10 id. »
11	Morganti Metello fu Enrico	Terni	10 id. »
12	Morleo Angelo fu Costanzo	id.	10 id. »
13	Pacetti Antonio fu Domenico	Spoleto	10 id. »
14	Rossi Paolo fu Giuseppe	Acquasparta	10 id. »
15	Vignoli Cesare fu Valente	Parignano	10 id. »
16	Volpini Giacomo fu Egidio	Orviet	10 id. »
	Provincia di Pesaro.		
1	Colombati Umberto fu Antonio	Pesaro	10 ottobre 1915
2	Della Valle Edmondo fu Gaetano	id.	10 id. »
3	Domenichelli Pietro fu Francesco	Pergola	10 id. »
4	Donnini Massimiliano fu Basilio	Tomba di Pesaro	10 id. »
5	Leonardi Giacomo fu Terenzio	Pesaro	10 id. »
6	Salucci Maria ved. Andreatini fu Gio. Batta	Sant'Angelo in Lizzola	10 id. »
	Provincia di Piacenza.		
1	Devoti Oreste fu Vincenzo	Piacenza	10 ottobre 1915
2	Gemmi Pizzati Enrico d'ignoti	id.	10 id. »
	Provincia di Pisa.		
1	Andreini Alberto fu Galzano	Cecina	10 ottobre 1915
2	Caturelli Giuseppe fu Giovanni	Pisa	10 id. »
3	Campani Dario fu Cosimo	Piombino	10 id. »
4	Del Ricco Giuseppina in Dinucci fu Eugenio	Bagni San Giuliano	10 id. »
5	Formalli Antonio d'ignoti	Pisa	10 id. »
6	Lemmi Eugenio fu Sabatino	Cascina	10 id. »
	Provincia di Porto Maurizio.		
1	Zardo Giuseppe fu Giuseppe	Oneglia	10 ottobre 1915
	Provincia di Potenza.		
1	Curci Camillo fu Potito	Pignola	10 ottobre 1915
2	Dente Vincenzo fu Massimino	Potenza	10 id. »
3	Latronico Marcantonio fu Vincenzo	San Mauro Forte	10 id. »
4	Verga Serafino fu Saverio	Abriola	10 id. »
	Provincia di Ravenna.		
1	Chiarini Paolo fu Giovanni	Massa Lombarda	10 ottobre 1915
2	Cadecà Sotero fu Giorgio	Sant'Agata Santerno	10 id. »
3	Fanti Bindo fu Luigi	Ravenna	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
4	Masironi Silvia fu Francesco	Fusignano	10 ottobre 1915
5	Massi Ghigi Carolina fu Francesco	Ravenna	10 id. »
6	Millina Anna Maria fu Luigi	Conselice	10 id. »
7	Monti Bartolomeo fu Paolo	Faenza	10 id. »
8	Orioli Bonafede fu Giovanni	Ravenna	10 id. »
9	Pulgrossi Alfredo fu Oreste	Lugo	10 id. »
10	Reggiani Francesco fu Giuseppe	Faenza	10 id. »
11	Savini Romeo fu Luigi	Ravenna	10 id. »
12	Spada Giovanni fu Paolo	Faenza	10 id. »
	Provincia di Reggio Calabria.		
1	Bottari Felice fu Nicola	Roccella Jonica	10 ottobre 1915
2	Borzumati Paolo fu Filippo	Salice Calabro	10 id. »
3	Bruto Vincenzo fu Francesco	Gallina	10 id. »
4	Calabrò Pasquale fu Natale	Reggio Calabria	10 id. »
5	Cama Giuseppe fu Angelo	Scilla	10 id. »
6	Gegnacorsi Raffaele fu Angelo	Motta San Giovanni	10 id. »
7	La Face Carmelo fu Francesco	Reggio Calabria	10 id. »
8	Marra Vittorio fu Vincenzo	id.	10 id. »
9	Martelli Francesco fu Domenico	Jatrinoli	10 id. »
10	Papisca Antonino fu Pietro	Reggio Calabria	10 id. »
11	Rodinò Beniamino fu Nicola	Gioiosa Jonica	10 id. »
	Provincia di Reggio Emilia.		
1	Ballabeni Luigi fu Giuseppe	Reggio Emilia	10 ottobre 1915
2	Bonazzi Pompilio fu Giuseppe	id.	10 id. »
3	Dodi Egidio fu Luigi	id.	10 id. »
4	Poppi Enrico fu Pietro	id.	10 id. »
5	Valli Taddeo fu Vincenzo	id.	10 id. »
6	Zoni Italo di Pietro	id.	10 id. »
	Provincia di Roma.		
1	Amati Francesco fu Pierleone	Roma	10 ottobre 1915
2	Arena Francesco Paolo di Francesco	id.	10 id. »
3	Baldassarri Carlo di Antonio	id.	10 id. »
4	Belli Oreste fu Antonio	Campagnano di Roma	10 id. »
5	Belli Vittorio fu Salvatore	Roma	10 id. »
6	Bertini Ettore fu Enrico	id.	10 id. »
7	Bertini Giacinto fu Natale	id.	10 id. »
8	Bondolfi Egidio fu Luigi	id.	10 id. »
9	Boni Loreto fu Domenico	id.	10 id. »
10	Bovi Vespasiano di Gaetano	id.	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
11	Bovi Vincenzo di Gaetano	Roma	10 ottobre 1915.
12	Brachetti Pietro fu Giovanni	Piansano	10 id. »
13	Campidonico Arturo fu Filippo	Civitavecchia	10 id. »
14	Canali Oreste fu Luigi	Roma	10 id. »
15	Canfora Giuseppe fu Giovanni	Corneto Tarquinia	10 id. »
16	Cassoni Getulio fu Eugenio	Roma	10 id. »
17	Caucci Alfredo fu Pacifico	id.	10 id. »
18	Casagrande Fausto fu Alessandro	id.	10 id. »
19	Capoccetti Giuseppe fu Luigi	id.	10 id. »
20	Ceccarelli Lorenzo di Stefano	id.	10 id. »
21	Ciotti Aristide fu Nicola	id.	10 id. »
22	Cocumelli Paolo fu Mariano	id.	10 id. »
23	Conti Giuseppe di Michele	Tivoli	10 id. »
24	Coppo Pilade fu Cesare	Roma	10 id. »
25	De Andreis Luigi di Domenico	id.	10 id. »
26	Del Giudice Carlo fu Francesco	id.	10 id. »
27	De Scalzi Giovanni Battista fu Agostino	id.	10 id. »
28	Di Lorenzo Nicola fu Enrico	id.	10 id. »
29	Durani Enrico fu Egidio	Proceno	10 id. »
30	Eusepi Giacomo Paolo fu Isidoro	Roma	10 id. »
31	Fabi Stanislao fu Francesco	id.	10 id. »
32	Fabiani Fabio fu Giuseppe	id.	10 id. »
33	Fabiani Luigi fu Giuseppe	id.	10 id. »
34	Fedeli Raffaele fu Giovanni Battista	id.	10 id. »
35	Ferrari Pompeo fu Giuseppe	Palombara Sabina	10 id. »
36	Fidecicchi Luigi fu Vincenzo	Roma	10 id. »
37	Fioroni Pietro fu Luigi	Capodimonte	10 id. »
38	Flamment Enrico fu Enrico	Roma	10 ottobre 1915
39	Girella Socrate fu Gaspare	Acquapendente	10 id. »
40	Giuliani Tommaso fu Salvatore	Roma	10 id. »
41	Magrini Luigi di Bernardino	Tivoli	10 id. »
42	Mandolini Giovanni fu Giacomo	Roma	10 id. »
43	Mannucci Agostino fu Scipione	id.	10 id. »
44	Marchetti Giuseppe fu Enrico	id.	10 id. »
45	Mariottini Luigi fu Domenico	id.	10 id. »
46	Mazzocchi Francesco fu Luigi	id.	10 id. »
47	Mercuri Anselmo fu Alessandro	id.	10 id. »
48	Murri Giulio fu Luigi	id.	10 id. »
49	Palmero Giuseppe Eugenio fu Giuseppe	id.	10 id. »
50	Parisi Nicola fu Mariano	Ripi	10 id. »
51	Pascucci Camillo di Giuseppe	Gallese	10 id. »
52	Pascucci Luigi di Giuseppe	Roma	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
53	Passamonti Adolfo fu Ercole	Roma	10 ottobre 1915
54	Peretti Umberto fu Francesco	id.	10 id. »
55	Petochi Augusto fu Giovanni	Tivoli	10 id. »
56	Pietrosanti Ludovico fu Antonio	Carpineto Romano	10 id. »
57	Piva Umberto fu Augusto	Roma	10 id. »
58	Ravieli Pio fu Pietro	id.	10 id. »
59	Rocchi Leandro fu Giuseppe	Montecompatri	10 id. »
60	Rognetti Corrado fu Amilcare	Albano Laziale	10 id. »
61	Ronconi Annibale fu Giovanni	Castel Gandolfo	10 id. »
62	Rossi Pietro fu Enrico	Roma	10 id. »
63	Salvagni Paolo fu Lodovico	Bassiano	10 id. »
64	Sardellitti Eleuterio fu Amodio	Roma	10 id. »
65	Sensoli Massimiliano Tito fu Ugolino	id.	10 id. »
66	Silvestri Gaetano Ferdinando fu Francesco	Sermoneta	10 id. »
67	Sirgiovanni Guglielmo fu Giuseppe	Albano Laziale	10 id. »
68	Spinelli Mariano Antonio fu Giuseppe	id.	10 id. »
69	Taliento Domenico fu Alessandro	Roma	10 id. »
70	Toppi Enrico fu Luigi	id.	10 id. »
71	Torresi Giovanni fu Domenico	id.	10 id. »
72	Torresi Vincenzo fu Giuseppe	id.	10 id. »
73	Jaffei Domenico fu Filippo	Cellere	10 id. »
	Provincia di Rovigo.		
1	Darè Carlo fu Gio. Batta	Cannara di Rovigo	10 ottobre 1915
2	Ferrari Rutilio fu Antonio	Donada	10 id. »
3	Rigobelli Lorenzo fu Luigi	Cauda	10 id. »
4	Turolla Arturo di Antonio	Adria	10 id. »
	Provincia di Salerno.		
1	Aiello Domenico fu Gaetano	Mercato San Severino	10 ottobre 1915
2	Capozzi Francesco Saverio fu Beniamino	Amalfi	10 id. »
3	Cocozza Giovanni fu Domenico	Sessa Cilento	10 id. »
4	Consiglio Matteo fu Raffaele	Fisciano	10 id. »
5	Contessa Giuseppe fu Giovanni	Salerno	10 id. »
6	Napoli Rocco fu Giuseppe	Vallo Lucania	10 id. »
7	Nicodemo Antonio fu Francesco	Monte San Giacomo	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
8	Pennasilico Felice fu Gaetano	Salerno (Ogliara)	10 ottobre 1915
9	Piantieri Michele di Luigi	Pollica	10 id. »
10	Rizzo Francesco fu Giuseppe	San Cipriano Piacentino	10 id. »
11	Saggese Vincenzo fu Bartolomeo	Scafati	10 id. »
12	Salsano Eduardo fu Alfonso	Cava dei Tirreni	10 id. »
13	Silvestri Alberto fu Nicola	Nocera Superiore	10 id. »
14	Testa Federico fu Gennaro	Salerno	10 id. »
15	Visconti Alberico fu Giuseppe	Auletta	10 id. »
16	Volpe Savaltore fu Emanuele	Amalfi	10 id. »
17	Volzone Vincenzo fu Palmiero	Pontecagnano Faiano	10 id. »
	Provincia di Siena.		
1	Fommei Faustino fu Francesco	Siena	10 ottobre 1915
2	Menchini Angelo fu Luigi	id.	10 id. »
3	Pepi Emilia Livia fu Bernardino	id.	10 id. »
4	Salvetti Luigi fu Settimio	Colle Val d'Elsa	10 id. »
5	Speri Angelo fu Luigi	Siena	10 id. »
	Provincia di Siracusa.		
1	Boccadifuoco Michele fu Francesco	Siracusa	10 ottobre 1915
2	Cristina Emilia fu Giuseppe	id.	10 id. »
3	D'Agostino Marcello fu Giuseppe	Solarino	10 id. »
4	Ierna De Grandi Raffaele fu Gaetano	Floridia	10 id. »
5	Rizzo Carmelo fu Pietro	Sortino	10 id. »
6	Terranova Giorgio fu Francesco	Ragusa	10 id. »
	Provincia di Sondrio.		
1	Micheli Ercole fu Anselmo	Morbegno	10 ottobre 1915
	Provincia di Teramo.		
1	D'Alessio Costantino fu Modestino	Atri	10 ottobre 1915
2	Lombardi Giuseppe fu Abbondio	Teramo	10 id. »
3	Pellegrini Massimo fu Antonio	Spoltore	10 id. »
4	Calis Cesare fu Bonaventura	Controguerra	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
	Provincia di Torino.		
1	Bertone Giovanni di Pietro	Torino	10 ottobre 1915
2	Biamino Edoardo fu Giovanni	id.	10 id. »
3	Blano Pietro Anselmo di Emanuele	Aosta	10 id. »
4	Bonansea Cesare fu Giuseppe	Bricherasio	10 id. »
5	Della Valle Vittorio di Luigi	Torino	10 id. »
6	Doglia Giovanni fu Pacifico	id	10 id. »
7	Gherzi Giuseppe fu tro.	Trofarello	10 id. »
8	Gozzi Lorenzo fu Giovanni	Torino	10 id. »
9	Graneris Angelo fu Antonio	id.	10 id. »
10	Ingarano Michele fu Stefano	id.	10 id. »
11	Maino Pio fu Giovanni	id.	10 id. »
12	Marciapiedi Angelo fu Filippo	id.	10 id. »
13	Marino Pietro fu Giuseppe	id.	10 id. »
14	Marteletti Felice fu Giovanni	Verres	10 id. »
15	Massara Angelo fu Carlo	Torino	10 id. »
16	Panighetti Vincenzo fu Giuseppe	id.	10 id. »
17	Perotti Giuseppe fu Aimone	Nole	10 id. »
18	Picco Michele fu Pietro	Torino	10 id. »
19	Ronchietto Pietro Giovanni fu Bernardo	Pont Canavese	10 id. »
20	Rossi Giovanni di Giuseppe	Frossasco	10 id. »
21	Vachino Gustavo di Antonio	Torino	10 id. »
	Provincia di Trapani.		
1	Ancona Pasquale fu Giovanni	Trapani	10 ottobre 1915
2	Gerardi Antonino fu Francesco	Gibellina	10 id. »
	Provincia di Treviso.		
1	Andreoli Luigi Federico fu Giuseppe	Treviso	10 ottobre 1915
2	Cappello Olivo fu Angelo	Asolo	10 id. »
3	Colovini Lodovico fu Ambrogio	Volpago	10 id. »
4	Generini Alessandro fu Angelo	Preganziol	10 id. »
5	Marchi Giacinto fu Francesco	Vittorio	10 id. »
6	Mazzonelli Urania fu Giacomo	San Biagio di Collalta	10 id. »
7	Miatello Sotero Vittorio fu Angelo	Treviso	10 id. »
8	Micheletti Achille fu Giuseppe	id.	10 id. »
9	Rossi Antonio Luigi fu Angelo	Cossalto	10 id. »
10	Velo Giacomo di Bonaventura	Castelfranco Veneto	10 id. »
11	Tacchi Giovanni fu Osvaldo	Treviso	10 id. »
12	Zanella Italico Vittorio fu Gio. Batta	Castelfranco Veneto	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
	Provincia di Udine.		
1	Accordi Carlo fu Nicola	Palmanova	10 ottobre 1915
2	Ambrosio Giov. Batta fu Domenico	Cividale nel Friuli	10 id. »
3	Bernardis Giov. Batta Vittorio fu Francesco	Udine	10 id. »
4	Caberlotto Francesco fu Marco	Coseano	10 id. »
5	Corradini Arnaldo fu Carlo	San Daniele Friuli	10 id. »
6	Del Fabro Angelo fu Giov. Batta	Codroipo	10 id. »
7	Del Maschio Andrea fu Giuseppe	Udine	10 id. »
8	Diamante Antonino di Pietro	id.	10 id. »
9	Di Lazzaro Lino fu Antonio	Tarcento	10 id. »
10	Ferrari Ferruccio fu Antonio	Maniago	10 id. »
11	Guerra Giov. Daniele fu Pietro	Cordovado del Friuli	10 id. »
12	Lotto Alviso fu Giuseppe	Udine	10 id. »
13	Marson Antonio fu Giovanni	Cordenons	10 id. »
14	Montanari Antonio fu Giuseppe	Pordenone	10 id. »
15	Negatelli Alessandro fu Policarpo	id.	10 id. »
16	Orzali Carlo di Basilio	Maniago	10 id. »
17	Peloi Sante Carlo fu Carlo	Udine	10 id. »
18	Pietribiasi Stefano fu Carlo	id.	10 id. »
19	Puicher Tomaso fu Tomaso	Villasantina	10 id. »
20	Revera Carlo fu Giuseppe	San Polo di Piave	10 id. »
21	Segaia Nicolò fu Giov. Batta	Martignacco	10 id. »
22	Stancari Bernardo fu Francesco	Cividale	10 id. »
	Provincia di Venezia.		
1	Balan Giovanni fu Antonio	Dolo	10 ottobre 1915
2	Bergo Vittoria in Urban di Antonio	Caorle	10 id. »
3	Carraro Maria Aurora di Sebastiano	Martellago	10 id. »
4	Cortuso Francesco fu Domenico	Venezia	10 id. »
5	Covelli Agenore fu Emilio	Cavarzere	10 id. »
6	Dian Vittorio fu Luigi	Vigonovo	10 id. »
7	Giaretta Angelo fu Pietro	Venezia	10 id. »
8	Pilla Agrippino fu Marcello	Noventa di Piave	10 id. »
8	Squarzieri Luigi fu Luigi	Venezia	10 id. »
10	Terlizzi Vincenzo fu Francesco	id.	10 id. »
	Provincia di Verona.		
1	Balestin Giovanni fu Antonio	Verona	10 ottobre 1915
2	Benedetti Imerio fu Carlo	Cologna Veneta	10 id. »
3	Bogoni Giovenzio Antonio fu Nicolò	Monteforte d'Alpone	10 id. »
4	Brusaferro Giovanni fu Antonio	Bussolengo	10 id. »

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità	Luogo di residenza	Data del conseguimento del certificato
5	Caprara Tullio Alberto fu Francesco	Caprino Veronese	10 ottobre 1915
6	Carazzoli Ulderico fu Gio. Batta	Verona	10 id. »
7	Colli Antonio di Carlo	id.	10 id »
8	De Santi Vittorio fu Cesare	id.	10 id. »
9	Girelli Nicola Francesco fu Francesco	id.	10 id. »
10	Limana Alberto fu Giovanni	id.	10 id. »
11	Nicoli Attilio fu Valentino	Sant'Ambrogio Valpicella	10 id. »
12	Nicoli Federico fu Giovanni	Colognola ai Colli	10 id. »
13	Panini Finotti Silvano fu Alfonso	Erbè	10 id. »
14	Rudi Francesco fu Antonio	Tregnago	10 id. »
15	Santi Antonio fu Carlo	Arcole	10 id. »
16	Sartorari Clara ved. Zavarise fu Francesco	Roverchiara	10 id. »
17	Sartori Giovanni fu Giuseppe	Lavagno	10 id. »
18	Turco Italia Libera in Sartorari fu Giulio	Zevio	10 id. »
19	Vecchietti Gaetano fu Nicolò	Povegliano di Verona	10 id. »
20	Zammonti Franceseo fu Gio. Battista	Bovolone	10 id. »
	Provincia di Vicenza.		
1	Basso Gio. Batta fu Domenico	Nove di Bassano	10 ottobre 1915
2	Benozzo Giuseppe fu Francesco	Marostica	10 id. »
3	Bertoli Francesco fu Luigi	Vicenza	10 id. »
4	Besenzon Giuseppe fu Antonio	Bassano	10 id. »
5	Breda Maddalena fu Vincenzo	San Vito di Leguzzano	10 id. »
6	Ceccato Gio. Battista fu Bertolo	Isola Vicentina	10 id. »
7	Dal Medico Pietro fu Elia	Malo	10 id. »
8	De Biasi Lorenzo di Giuseppe	Vicenza	10 id. »
9	Del Favero Giuseppe fu Enrico	Arsiero	10 id. »
10	Durlo Carlo Andrea fu Francesco	Montebello Vicentino	10 id. »
11	Furlani Passarini Antonia fu Antonio	Crosara	10 id. »
12	Gardellin Girolamo fu Agostino	Lugo di Vicenza	10 id. »
13	Grandolto Pietro fu Angelo	Montebello Vicentino	10 id. »
14	Maulo Luigi Antonio fu Gio. Batta	Valdagno	10 id. »
15	Moncelesan Umberto di Giovanni	Montebello Vicentino	10 id. »
16	Panciera Vittorio Antonio fu Domenico	Vicenza	10 id. »
17	Pesavento Cristiano fu Tommaso	Sandrigo	10 id. »
18	Petergato Giuseppe fu Angelo	Barbarano	10 id. »
19	Pontarollo Rodolfo fu Fortunato	Vicenza	10 id. »
20	Preto Gio. Maria di Camillo	id.	10 id. »
21	Ragazzoni Guido Arpi fu Pietro	Marostica	10 id. »
22	Rizzo Adamo fu Francesco	Vicenza	10 id. »
23	Sterle Giuseppe fu Gio. Maria	id.	10 id. »
24	Tirondola Emilio Pietro fu Giovanni	Valdagno	10 id. »
25	Tirondola Lorenzo fu Giovanni	Vicenza	10 id. »
26	Zarpellon Giovanni Maria fu Andrea	Bassano	10 id. »

MINISTERO
DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Culto.

Con determinazione Luogotenenziale del 7 febbraio 1916:

È stata autorizzata la concessione del *R. placet:*

Alle bolle vescovili, con le quali ai sacerdoti Galli Angelo, Compagnucci Giuseppe, Ferraro Giuseppe, Bianchi Giovanni e Grande Domenico sono stati conferiti rispettivamente ed in via di riunione temporanea un canonicato e quattro benefizi corali nel capitolo cattedrale di Civitavecchia, nel quale sono già investiti di altro beneficio canonicale.

Alla bolla arcivescovile, con la quale il sacerdote Nicola Camera è stato canonicamente instituito nell'arcidiaconato nel capitolo cattedrale di Amalfi, conferitogli con Luogotenenziale decreto del 23 dicembre 1915.

Alla bolla arcivescovile, con la quale il sacerdote Pietro Paturzo è stato promosso al canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di Sorrento.

Alla bolla vescovile, con la quale, accettandosi la rinunzia del sacerdote Lodovico Donetti alla parrocchia di San Quintino, in Gossolengo, gli si riserva una pensione annua vitalizia di L. 550 sulle rendite prebendali.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 1° marzo 1916, in L. 124,36.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 29 febbraio 1916, da valere per il giorno successivo 1° marzo 1916.

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.

Parigi	114 17 1/2
Londra	31 99 1/2
Svizzera	127 68
New York	6 70 1/2
Buenos Aires	2 82
Lire oro	123 73

PARTE NON UFFICIALE

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 29 febbraio 1916 — (Bollettino n. 279).

Nella zona del Lagazuoi, a nord del passo di Falzarego, la notte sul 28, il nemico aprì sulle nostre posizioni intenso fuoco di artiglieria e di fucileria: fu controbattuto e costretto al silenzio.

In Valle del Fella una nostra batteria eseguì tiri efficaci su colonne in marcia da Uggowitz a Malborghetto.

Sulle alture a nord-ovest di Gorizia, la nostra artiglieria, nella notte sul 28 bersagliò efficacemente i riparti nemici che si scambiavano sulle prime linee.

Sul Carso, l'atmosfera nebbiosa ostacolò ieri la attività delle artiglierie.

Cadorna.

Settori esteri.

Anche oggi il comunicato ufficiale da Pietrogrado segnala altri parziali successi russi nella regione di Evinsh e fra i laghi di Ilzen e di Medmouss.

In altri punti del settore la situazione militare continua a mantenersi invariata.

La lotta attorno a Verdun non accenna a terminare. I tedeschi hanno tentato anche ieri, e a più riprese, di scacciare i francesi dai dintorni del villaggio di Douaumont, ma sono stati sempre respinti con perdite rilevantissime.

Sulla Woëvre e in Lorena, invece, essi sono riusciti a respingere i francesi su talune posizioni e ad occuparne qualche trincea.

Nei Dardanelli navi anglo-francesi hanno bombardato le coste dell'Anatolia e della Rumelia.

In Mesopotamia non hanno avuto luogo ulteriori importanti fatti d'armi.

In Egitto i turchi hanno subìto sabato scorso un sanguinoso rovescio per parte delle forze inglesi.

Sulla situazione dei belligeranti nei vari settori l'*Agenzia Stefani* dà più particolareggiate notizie con i seguenti telegrammi:

Pietrogrado, 29. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Nella regione di Dvinsk, in prossimità del villaggio di Garbounovka e a nord della ferrovia di Ponieveu, nostri elementi, ricacciando i tedeschi, si sono alquanto avanzati. Fra i laghi di Ilzen e di Medmouss nonchè a sud di quest'ultimo, i tedeschi si sono avanzati in forze contro le nostre trincee ma hanno indietreggiato in seguito al nostro violento fuoco.

Nel mar Nero una nostra torpediniera ha disperso con fuoco di artiglieria un convoglio che si dirigeva sulla strada costiera nella regione del litorale.

Basilea, 29. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice:

Fronti russo e sud-orientale. — Nulla di nuovo.

Basilea, 29. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice:

Fronte occidentale. — Aumentata attività dell'artiglieria continuò su parecchi punti.

Ad est della Mosa prendemmo una piccola opera blindata in prossimità, a nord-ovest, del villaggio di Douaumont. Nuovi tentativi

d'attacco nemici in questa regione furono fermati mentre erano in corso di sviluppo.

Nella Woèvre le nostre truppe oltrepassarono Dieppe, Abancourt e Blanzee. Esse sbarazzarono la vasta regione boscosa al nord-est di Watronville e Haudiermont e presero Manheulles e Champion. Presso la Maison Forestiere di Thiaville (a nord-est di Badonviller) un saliente di una posizione francese fu attaccato e preso. Un numero abbastanza grande di prigionieri francesi restò nelle nostre mani.

Fronti orientale e balcanico. — Situazione immutata.

Parigi, 29. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

A nord di Verdun il bombardamento è continuato più intenso nel settore ad est della Mosa.

Durante la notte violenti attacchi locali rinnovati a più riprese e nella regione del villaggio di Douaumont spinti fino al corpo a corpo sono stati respinti dalle nostre truppe.

In Woèvre i tedeschi sono riusciti dopo intensa preparazione di artiglieria ad impadronirsi del villaggio di Manheulles. Un contrattacco immediato ci ha ricondotti sul margine occidentale del villaggio che teniamo sotto il nostro fuoco.

In Lorena il nemico è penetrato in alcuni piccoli elementi della trincea avanzata donde è stato scacciato quasi subito.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

Parigi, 29. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Tra Soisons e Reims la nostra artiglieria ha bombardato punti importanti dietro il fronte nemico.

In Champagne le nostre batterie hanno sconvolto organizzazioni tedesche nella regione della quota 193. Ad ovest di Maisons de Champagne i tedeschi hanno fatto esplodere una mina della quale abbiamo occupato l'escavazione.

Nella regione di Verdun il bombardamento è continuato sul fronte nord con minore intensità dei giorni precedenti. Non è segnalata alcuna azione di fanteria durante la giornata. I tedeschi si trincerano sulle pendici a nord della Côte du Poivre, la cui prima cresta è occupata dai nostri elementi avanzati. Abbiamo eseguito un tiro violento su Samogneux, ove si era raccolto un battaglione nemico.

Su varî punti del nostro fronte in Woèvre, nostri tiri di artiglieria hanno impedito che si producessero attacchi in preparazione.

Nei Vosgi grande attività d'artiglieria, nella regione di Senones e nel Ban de Sapt. Ad est di Seppois un nostro contr'attacco ha scacciato il nemico da alcuni elementi di trincee, ove era penetrato nella mattina.

Londra, 29. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sulla fronte occidentale, in data 28 corrente, dice:

Abbiamo respinto un piccolo attacco contro le nostre trincee di Yprés a Commines.

Nelle regioni di Hulluch, Armentières ed Yprés attività di artiglieria dalle due parti.

Basilea, 29. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte dell'Irak. — La notte del 22 corrente un tentativo del nemico di avvicinarsi di sorpresa ad una nostra posizione presso Felahie è stato respinto.

Il nemico ha tentato il 23 corrente di sbarcare in scialuppa circa un battaglione alla nostra ala sinistra, ma il nostro fuoco glielo ha impedito.

Fronte del Caucaso. — Nessun avvenimento importante.

Fronte dei Dardanelli. — Navi nemiche hanno bombardato dal 22 al 24 corrente in diverse ore e ad intervalli località della costa dell'Anatolia e della Rumelia, ma sono state obbligate dal fuoco di nostre batterie costiere a cessare il fuoco senza alcun risultato.

Londra, 29. — Un comunicato ufficiale sulle operazioni in Egitto dice:

Il combattimento di sabato scorso costituisce un successo decisivo per l'esercito britannico.

Nuri bey, fratello di Enver pascià, comandava in persona col concorso di Gaafar come principale subordinato, e le sue truppe occupavano una forte posizione a una quindicina di miglia a sud-est di Barani.

La fanteria sud-africana sotto gli ordini del generole Lukin impegnò un attacco coronato da pieno successo e la cavalleria del Dorretshire eseguì una brillante, efficacissima carica durante la quale Nuri bey perì a Gaafar fu ferito e fatto prigioniero. Anche altri due ufficiali turchi furono fatti prigionieri.

Il nemico abbandonò oltre duecento morti e feriti. Ci impadronimmo di una mitragliatrice.

La linea telegrafica non essendo ancora completamente riattivata fra Matruh e Barani i particolari del combattimento seguiranno più tardi.

Le Hâvre, 29. — Un comunicato ufficiale dello stato maggiore dell'esercito belga dice:

Attività più grande di artiglieria, soprattutto nella regione di Dixmude.

Durante il pomeriggio due aerostati tedeschi di tipo « draken », che si trovavano dinanzi alla nostra fronte, ruppero i loro ancoraggi e caddero uno in mare dinanzi a Panne e l'altro presso Goudekerque. Gli aeronauti furono fatti prigionieri.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

Seduta del 6 febbraio 1916

CLASSI UNITE

Presidenza del socio S. E. PAOLO BOSELLI, presidente dell'Accademia

Vengono lette successivamente dai soci Guareschi, Camerano e Vidari la relazione sul premio Avogadro, la relazione della 2ª Giunta per il XIX premio Bressa (internazionale, quadriennio 1911-1914), e quella della Commissione per il premio Gautieri per la filosofia (triennio 1912-1914).

Il premio Avogadro viene, con apposita votazione, conferito, secondo la proposta della Commissione, al prof. H. N. Mosse. Per gli altri premi la votazione si farà nella prossima seduta.

CRONACA ITALIANA

Il convegno delle opere di coltura popolare. — Sotto la presidenza del comm. Giannetto Valli ebbe luogo iermattina la ripresa dei lavori, con la discussione del tema sulla rieducazione dei mutilati in guerra.

Prese primo la parola il senatore Foà, che illustrò la portata e il funzionamento dei Comitati pro-mutilati.

Il maggior prof. Galeazzi entrò nel vivo della questione e discusse sulle forze di assistenza ai mutilati.

Il capitano dott. Salvi illustrò dello stesso argomento la parte riguardante le provvidenze statali.

Il prof. Romagnoli illustrò la sua relazione e insistette sulla costituzione delle case di educazione per i ciechi con educatori ciechi.

L'on. Rigola che parlò sullo stesso argomento della rieducazione dei ciechi si augurò che il campo di azione del cieco si allarghi perchè produca economicamente di più. La signorina Valenzano illustrò la relazione del dott. Tini sulla educazione degli anormali psichici e presentò al riguardo un ordine del giorno perchè fosse preso in considerazione anche dai parlamentari presenti.

Si approvò quindi, dopo breve discussione, un ordine del giorno, sugli orfani di guerra. In esso, affermato il prevalente compito dello Stato, si chiede per assicurare, nell'azione di questo, fin da prin-

cipio e nella stessa legge d'ordinamento, mezzi adeguati e sicuri per il conseguimento del fine proposto, che si devolvano a questo scopo le rendite delle istituzioni pubbliche di beneficenza già temporaneamente destinate all'assistenza per il periodo della guerra ed il gettito di una imposta militare riordinata ed ampliata.

⁂ Nella seduta pomeridiana si riprese la discussione sulla rieducazione dei mutilati in guerra. Parlarono il prof. Neuschuller, l'ing. Piccoli, il prof. Grilli, il generale Ferrero di Cavallerleone, il senatore Foà, il prof. Loriga.

Esaurita da questi oratori, la discussione generale venne chiusa.

Assunta la presidenza dall'ing. Rignano, si passò alla discussione del tema sull'insegnamento professionale.

Il dottor Bachi lesse la relazione sul tema sugli indici economici delle necessità future nel campo della istruzione professionale.

Parlarono il senatore Della Torre, l'on. Cabrini, il prof. Piccoli, il prof. Mori, l'on. Reina, il comm. Corradini, il prof. Mondaini, il prof. Grilli. Venne approvato un ordine del giorno dell'on. Cabrini.

Sul tema: « Le necessità della scuola e i doveri dello Stato » riferì l'on. Soglia; e venne approvato un ordine del giorno Scialoia da presentarsi alla Camera dei deputati affinchè per nessun motivo abbiansi a ridurre le spese per la pubblica istruzione.

Il presidente, a conclusione dei lavori, formulò, tra applausi, lo augurio che la stessa energia messa dal paese nella sua lotta contro il nemico, e che sarà arra sicura di vittoria, sia da esso poi adoperata anche nel promuovere l'elevazione morale e intellettuale del popolo, meta suprema di ogni paese veramente civile.

Il senatore Foà pronunziò un elevato elogio del convegno e salutò i congressisti.

Infine il comm. Barbera si associò alle nobili parole del senatore Foà e propose che l'Unione stessa prenda tutte quelle iniziative che valgano ad attuare i voti espressi dal convegno di Roma.

E l'importante convegno ebbe così termine.

Camera di commercio di Roma. — Il Consiglio camerale, convocato ieri in ordinaria adunanza mensile, ha preso parecchie deliberazioni interessanti sulle tariffe daziarie, sulla tassa esercizi e rivendite, etc. A riguardo della richiesta adesione fatta dal Comitato « Italia e Francia », costituito per intensificare e sviluppare gli scambievoli rapporti in ogni campo di attività morale, scientifica ed economica dei due popoli latini, il Consiglio, nell'accogliere con voto unanime la domanda, ha voluto dare prova del suo maggiore interessamento all'iniziativa, deliberando di iscrivere l'Istituto camerale fra i soci benemeriti del Comitato.

Dal Consiglio vennero pure concessi contributi ad istituzioni di carattere commerciale e industriale di Roma e distretto, fra cui il Museo artistico industriale di Roma, Scuola d'arte muraria istituita dall'Associazione fra imprenditori e costruttori di Roma e provincia e la Scuola d'arti e mestieri « Juana Romani » di Velletri.

Il Consiglio, riunitosi poscia in seduta privata, si occupò di cose d'amministrazione interna.

L'opera dello scaldarancio. — Con l'ultimo invio di 500,000 nel solo mese di febbraio, il Comitato di Roma ha consegnato 2 milioni e 500.000 scaldaranci all'autorità militare, raggiungendo la complessiva cifra di 6 milioni.

Ed ancora più numerose e frequenti saranno le successive spedizioni dopo la installazione che ha avuto luogo in questi giorni della macchina elettrica per la tagliatura automatica dei rotoli di carta, di cui si è quindi notevolmente accresciuto il bisogno.

Arrivo. — Proveniente da Parigi, ieri mattina è giunta in Roma la Missione inglese militare adriatica, presieduta dal gen. Taylor.

La Missione ha preso alloggio al Grand Hôtel.

Onoranze a Rossini. — Ieri Pesaro ha dato un nuovo tributo di reverenza al glorioso suo figlio, per la ricorrenza del centenario della prima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*.

Alle 14.30 giunse a Pesaro S. E. il sottosegretario di Stato per la istruzione pubblica Rosadi, per assistere alla commemorazione del Grande Maestro.

Si trovavano alla stazione a riceverlo il prefetto, il sindaco, la presidenza della direzione del Liceo Rossini ed altre autorità.

Alle ore 16 nella sala dei concerti al Liceo Rossini ebbe luogo la commemorazione.

Erano presenti gli on. Monti-Guarnieri, Facchinetti, Storoni, Pacetti, tutte le autorità e rappresentanze locali e numeroso pubblico.

Dopo un breve discorso del cav. Dupré, presidente del Liceo Rossini, l'on. Rosadi pronunciò il discorso commemorativo, che è stato ripetutamente e calorosamente applaudito.

La rappresentazione straordinaria del *Barbiere* ebbe un grande successo.

Alle 21,15, mentre il maestro Zanella saliva allo scanno direttoriale, il salone Pedrotti presentava un aspetto imponente. Erano presenti S. E. il sottosegretario di Stato Rosadi, gli on. deputati Facchinetti, Monti-Guarnieri, Tinozzi e Storoni, i maestri Zandonai e Mugnone e tutte le autorità e notabilità locali.

Oltre 1200 persone gremivano la vasta sala e la galleria.

Alla fine del primo atto il maestro e gli artisti vennero salutati con entusiastici applausi.

Arte e patria. — Per contribuire alla raccolta dei fondi per i bisogni della guerra e per aiutare il risveglio della musica pura nazionale, sono stati organizzati a Milano cinque concerti di musica inedita di compositori italiani viventi.

Iersera ha avuto luogo nel Salone d'inverno del Cova il primo di essi, dedicato al maestro Giacomo Orefice, dinanzi a un magnifico uditorio, che festeggiò l'autore e gli esecutori tutti.

Necrologio. — Una forte fibra garibaldina, un glorioso avanzo della spedizione dei Mille di Marsala, si spezzava ieri in Roma: Venzo Venanzio.

Nato a Vicenza nel 1838, appena ventenne andò con Garibaldi, fu prima nei cacciatori delle Alpi, prese poi parte alla spedizione dei Mille di Marsala e combattè durante tutta la campagna fino all'assalto di Palermo, ove cadde ferito a Porta Termini. Combattè pure al Volturno, ai Ponti della Valle, dove moriva, anche combattendo, il fratello Sigfrido.

Fu uomo di carattere fiero, ma buono e operoso.

Sempre fremente di santo odio contro i nemici della patria, non appena scoppiò l'attuale guerra volle recarsi più vicino al campo dell'azione e stette alcun tempo nell'alto Veneto, da dove era di recente ritornato.

A Roma era conosciutissimo e stimato, epperò spontanee, solenni onoranze funebri sono state rese alla sua lagrimata salma.

In morte di Ferruccio Benini. — Ricevuta la notizia della morte di Ferruccio Benini, il sindaco di Venezia, conte Grimani, ha così telegrafato:

« Apprendo con vivissimo dispiacere la notizia della morte di Ferruccio Benini, che seppe con alto sentimento di arte conservare le gloriose tradizioni del teatro veneziano, accrescendogli fama e decoro nelle più nobili speciali interpretazioni dei suoi capolavori. Accolgano condoglianze la famiglia e la compagnia, degna cooperatrice del valentissimo artista ».

⁂ Oggi alle 15 ebbe luogo il trasporto della salma che riuscì una grandiosa e spontanea manifestazione d'affetto e di stima verso l'estinto. Il feretro, seguito da numerosi amici, dopo la cerimonia religiosa, venne trasportato al Verano e tumulato in luogo di deposito per essere poi in tempi migliori trasportata a Genova nella tomba di famiglia.

La salute di Gabriele D'Annunzio. — Ieri, a Venezia, nel pomeriggio, è stato tenuto un consulto per Gabriele D'Annunzio,

I professori Orlandini e Albertotti dell'Università di Padova hanno redatto il seguente bollettino sulle condizioni del poeta:

« All'occhio destro il distacco della retina superiore è esteso con emorragia retinica, per causa traumatica riportata in servizio di aviazione. Lo stato presente delle condizioni è sensibilmente migliorato essendosi prodotto uno scotoma ed essendo diminuita l'ipotonia. Perdura la necessità di perseverare in un assoluto riposo.

Firmati: *Albertotti, Orlandini, D'Agostini* ».

Disposizioni commerciali. — Si ha da Copenaga che con recente decreto il Governo danese, ha proibito fino a nuovo ordine, l'esportazione dei seguenti prodotti: barbabietola rossa (beta vulgaris) e barbabietola da zucchero; semi di cavolo-rapa; semi di turnepa (brassica rapa); ogni sorta di semi di cavolo; ogni sorta di semi di senapa; semi di cicoria; semi di broccolo. Non ostante il divieto, i semi di cavolo potranno essere esportati se la spedizione sarà fatta secondo le norme che verranno stabilite più tardi dal Ministero dell'agricoltura.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

LONDRA, 28. — Particolari ufficiali sull'affondamento del *Maloja* dicono che la nave toccò una mina fra Dover e Folkestone. Il mare era agitatissimo.

Il capitano, accorgendosi del pericolo, tentò di fare arenare la nave. Non vi riuscì, perchè la camera delle macchine era stata invasa dalle acque.

Il *Maloja* aveva a bordo 119 passeggieri, la maggior parte dei quali fu salvata.

LONDRA, 28. — Dopo una violenta esplosione a poppa, il *Maloja* affondò in circa dieci minuti.

Lo sbandamento della nave impedendo l'uso delle scialuppe di babordo, i passeggeri e gli indiani dell'equipaggio dovettero saltare in mare per sfuggire alla catastrofe.

Fortunatamente i passeggeri e gli indiani, per ordine del capitano, erano muniti di cinture di salvataggio; essi dovettero nuotare lungamente prima di essere raccolti.

I cadaveri ritirati dal mare furono trasporti nel mercato di Dover trasformato in cappella ardente.

I passeggeri del *Maloja* elogiano il contegno dell'equipaggio. Il numero totale dei passeggeri e degli uomini dell'equipaggio del *Maloja* salvati è attualmente di 260 su 411.

Il piroscafo russo *Petchenga* è affondato. Vi sono quindici salvati.

MARSIGLIA, 28. — Il piroscafo *Duc d'Aumale* è qui giunto con a bordo numerosi passeggeri, dopo essere stato inseguito invano da un sottomarino nel Mediterraneo.

WASHINGTON, 28. — La Germania ha incaricato il conte Bernstorff di informare gli Stati Uniti che le garanzie date dopo i casi del *Lusitania* e dell'*Arabic* sono sempre valevoli, ma debbono applicarsi soltantò ai bastimenti mercantili senza difesa. Si ritiene che la Germania mantenga il punto di vista che i piroscafi mercantili armati, qualunque sia la natura dell'armamento, debbono essere soggetti alla distruzione senza preavviso.

Secondo informazioni private da Berlino i comandanti dei sommergibili avrebbero l'ordine di cominciare a mezzanotte la nuova guerra dei sottomarini.

LONDRA, 29. — *Camera dei comuni.* — Il segretario di Stato del Board of Trade dichiara di aver ricevuto vari reclami circa le restrizioni alle importazioni di frutta.

Anche i rappresentanti degli importatori di frutta furono ricevuti dal presidente del Board of Trade che spera di potere fare tra poco dichiarazioni più precise circa questo commercio. Nondimeno il Governo è dolente di vedersi costretto ad imporre talune restrizioni all'importazione delle frutta, dato il suo bisogno di un tonnellaggio più considerevole.

WASHINGTON, 1. — L'ambasciatore tedesco, conte Bernstorff, ha consegnato al segretario di Stato, Lansing, un *memorandum* nel quale la Germania dichiara che non vede alcuna ragione di modificare o rinviare le recenti istruzioni tedesche tendenti ad affondare senza preavviso qualsiasi nave mercantile armata.

Immediatamente dopo l'incaricato d'affari austriaco ha informato Lansing che l'Austria adotta anch'essa il punto di vista tedesco.

AMSTERDAM, 29. — Un telegramma da Berlino alla *Frankfurter Zeitung* dice che la Germania ha indirizzato una Nota al Portogallo protestando in termini energici contro la requisizione delle navi mercantili tedesche.

La nota esprime la speranza che il Portogallo annullerà il sequestro.

ZURIGO, 29. — Processo Egli-Wattenwyl.

Il tribunale pronunzia la sentenza dopo le nove di sera, alla presenza di numeroso pubblico.

Egli e Wattenwyl sono assolti, ma rinviati dinanzi all'autorità militare per una punizione disciplinare.

NOTIZIE VARIE

L'industria del petrolio al Messico. — Secondo le statistiche che si sono potute riunire la produzione del petrolio al Messico nel 1915 sarebbe stata di 32.927.950 barili.

La produzione nel 1914 era stata di 26.235.432; l'aumento sarebbe dunque di 7.692.547 barili o del 33,43 0[0. La produzione avrebbe potuta essere molto più importante ancora se un certo numero di pozzi non fossero stasi chiusi in causa delle difficoltà di trasporto e di immagazzinamento al Messico. Si stimano infatti a 600.000 barili al giorno le possibilità di produzione dei pozzi messicani.

Le esportazioni di prodotti petroliferi di ogni specie sono ascese nel 1915 a 24.181.101 barili in aumento di 3.706.754 barili.

La maggior parte del petrolio esportato lo è stato a destinazione degli Stati Uniti.

Si calcola che gli stocks esistenti al Messico alla fine del 1915 ascendessero a 18.431.153 barili.

Commercio inglese. — Le cifre relative al commercio inglese coll'estero durante il mese di gennaio scorso in confronto con quelle del gennaio 1915 sono in notevole aumento.

Le importazioni ascesero ad un valore di 74.948.241 sterline di fronte a 67.846.391 nel gennaio 1915; differenza in più 7.701.850 sterline, in ragione dell'11,4 0[0.

Le esportazioni ascesero ad un valore di 36.757.167 sterline, di fronte a 28.247.592 sterline; differenza in più 8.509.575 sterline; in ragione del 30,1 0[0.

Finalmente il commercio di transito dà un valore di 8.830.172 sterline; differenza in più 1.931.707 sterline equivalente al 28 0[0.

Iscrizioni puniche. — Nell'ultima seduta il padre Chabot ha fatto una comunicazione sulle iscrizioni puniche della collezione Marchant, conservata al Museo del Louvre.

Egli ha spiegato due fra i più curiosi di questi testi e ha segnalato l'interesse eccezionale che offrono le rappresentazioni religiose figurate in due altre stele, dove si vedono dei cartaginesi in adorazione davanti ad un altare sul quale avevano deposto una testa di bue che formava oggetto dei loro voti.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.